



Istituto Magistrale Statale

“Regina Margherita”

Tel. 091.334424 - Fax 091. 6512106

E mail: papm04000v@istruzione.it



Esami di Stato
Anno Scolastico 2017/18

DOCUMENTO
DEL CONSIGLIO
DELLA
CLASSE 5^a T

Liceo delle Scienze Umane

Indice

1. Profilo della classe	pag.3
2. Elenco dei candidati	pag.5
3. Elenco dei docenti	pag.6
4. Materie di studio del triennio e continuità didattica	pag.7
5. Prospetto riepilogativo dei crediti	pag.8
6. Offerta formativa del Consiglio di classe	pag.9
o (comprendente linee programmatiche delle attività CLIL)	pag.12
7. Attività extracurricolari, progetti	pag.14
8. Alternanza Scuola-Lavoro	pag.15
o Relazione finale del percorso triennale	pag.16
o Relazione finale A.S. 2015-2016 (CLASSE 3^T).....	pag.17
o Relazione finale A.S. 2016-2017 (CLASSE 4^T).....	pag.18
o Relazione finale A.S. 2018-2019 (CLASSE 5^T).....	pag.23
9. Generalità sulle simulazioni delle prove d'esame	pag.26
10. Firme dei docenti del C.d.C.	pag.28

Allegati:	pag.29
------------------------	--------

1. Simulazione della III prova d'esame del 23.04 e relativa griglia di valutazione.....	pag.30
o Copertina e griglia	pag.31
o Inglese.....	pag.33
o Storia dell'arte	pag.34
o Scienze naturali	pag.37
o Scienze motorie e sportive.....	pag.38
2. Griglie di valutazione delle altre simulazioni di prova scritta e proposte di griglie di valutazione del colloquio.....	pag.39
o I prova scritta.....	pag.40
o II prova scritta.....	pag.41
o Griglia di valutazione del colloquio	pag.42
3. Schede disciplinari	pag.43
o Italiano	pag.44
o Latino.....	pag.47
o Inglese.....	pag.49
o Scienze Umane	pag.51
o Storia.....	pag.54
o Filosofia.....	pag.56
o Matematica	pag.57
o Fisica.....	pag.61
o Attività CLIL.....	pag.65
o Scienze Naturali.....	pag.67
o Storia dell'arte	pag.68
o Religione cattolica	pag.70
o Attività alternativa I.R.C.	pag.71
o Scienze motorie e sportive.....	pag.72
4. Scheda informativa sull'alunno/a con B.E.S. (fascicolo separato contenente informazioni riservate)	

1. Profilo della classe

La classe Quinta T del liceo delle Scienze Umane è composta da 21 alunni (20 studentesse e 1 studente) di età compresa tra i 18 e i 20 anni, provenienti dalle classi quarta dello stesso corso (tutte le alunne) o da altri Istituti (l'unico alunno). Coloro che, nell'arco del triennio, si sono aggiunti al nucleo originario della classe sono stati subito bene accettati dai compagni e si sono integrati perfettamente.

Alcuni alunni (7) sono pendolari ma residenti, comunque, nei comuni vicini della provincia.

Nel corso del triennio, gli studenti hanno affrontato dinamiche e contrasti legati alla crescita e all'età evolutiva; i docenti, in tale contesto, hanno cercato di agevolare e indirizzare, con opportuni interventi, la crescita degli alunni non solo dal punto di vista culturale ma anche comportamentale, instaurando con loro rapporti interpersonali improntati al più aperto rispetto e confronto; la classe al suo interno, pur in presenza di sottogruppi derivanti dalle diverse sensibilità dei singoli, appare oggi abbastanza coesa, solidale e generalmente rispettosa dell'altro.

Il senso di responsabilità, la capacità di assolvere ai propri doveri, i livelli di attenzione ed il grado di interesse al dialogo culturale si attestano su piani diversi:

– alcuni studenti appaiono maturi, responsabili, partecipi ed interessati alle attività educative, motivati allo studio, assidui nella frequenza e puntuali nell'assolvimento dei loro doveri.

– per molti si sono rilevati, soprattutto in quest'ultimo anno, atteggiamenti improntati all'inerzia e all'apatia: questi studenti hanno mostrato, infatti, momenti di stanchezza, fasi di discontinuità nell'impegno, una certa tendenza ad eludere le consegne, a differire le verifiche e ad assentarsi dalle lezioni; in alcuni casi tali momenti si sono ciclicamente alternati con successivi periodi di recupero idonei al conseguimento di risultati complessivi accettabili; in altri casi, invece, tale discontinuità ha compromesso il raggiungimento degli obiettivi potenzialmente conseguibili da parte loro; qualcuno, particolarmente fragile, ha poi mostrato una certa difficoltà nel rapportarsi con le differenti discipline o con i sistemi educativi dei vari docenti del corso e, per vari motivi (tra i quali si include anche l'imperfetta acquisizione dei prerequisiti di alcune discipline), anche una certa fatica ad assolvere gli impegni presi nei tempi previsti.

Dal punto di vista socio-relazionale, la maggior parte degli alunni ha acquisito la capacità di valutare le proprie attitudini, di riconoscere le cause dei loro successi o degli eventuali insuccessi, di valutare le conseguenze delle proprie scelte o gli effetti dei propri comportamenti ed ha maturato, negli anni, un sistema di valori civili e morali fondato sul senso di tolleranza, di solidarietà, di disponibilità. Gli alunni, inoltre, si mostrano generalmente rispettosi delle istituzioni, delle leggi, dei regolamenti anche se occorre segnalare, limitatamente al regolamento di istituto, qualche inosservanza da parte di qualcuno: in questi casi, la puntuale sanzione comminata dal C.d.C. ha contribuito alla formazione civile dell'intera comunità; tale risultato, alla luce delle risultanze rilevate al momento in cui si scrive, può dirsi completamente conseguito per l'intera classe.

Sul piano cognitivo, con tempi e modalità diversi, gli alunni hanno evidenziato nel triennio un costante miglioramento delle loro capacità e abilità di base che, fatte salve le residue difficoltà prima descritte, appaiono oggi mediamente sufficienti per il gruppo classe; per quanto attiene le

conoscenze, a conclusione del percorso formativo, tenendo conto della media del profitto complessivo, si possono evidenziare le seguenti fasce di livello:

- un esiguo numero di studenti ha conseguito una preparazione mediamente discreta: essi, pur dimostrando predilezione per alcune discipline, non hanno trascurato le altre ed hanno acquisito, mediamente, discreti livelli nel conseguimento degli obiettivi cognitivi prefissati;
- la seconda fascia, ove si inseriscono la maggior parte degli alunni, è costituita da coloro che hanno maturato una preparazione soltanto sufficiente; si evidenziano, tra questi, i pochi che, con l'impegno personale, sono riusciti a raggiungere, seppur in maniera diversificata e secondo le personali inclinazioni, gli obiettivi minimi disciplinari; altri, invece, anche a fronte di uno stile di lavoro discontinuo e superficiale, possono essere inclusi in questa fascia soprattutto in virtù della continua opera di riepilogo e revisione svolta in classe dai docenti;
- si sottolinea, infine, la situazione di alcuni alunni che, fino alla data dell'ultimo Consiglio di classe, hanno mostrato, a dispetto delle sollecitazioni e dei continui stimoli degli insegnanti, di non aver maturato una preparazione adeguata in tutte le discipline: sebbene la loro formazione risulti ancor oggi incompleta, nel periodo residuo dell'anno scolastico, essi potrebbero conseguire, prevedibilmente, con serio impegno e frequenza costante, conoscenze e competenze minime.

Per quanto riguarda gli interventi didattici integrativi e di sostegno, i docenti del Consiglio di classe, hanno adottato in autonomia le opportune misure di intervento che sono state effettuate, nei rispettivi tempi curriculari, parallelamente allo svolgimento delle singole programmazioni. In ogni caso, le famiglie, rese edotte sulle carenze, sono state libere di intraprendere le iniziative ritenute idonee alla risoluzione delle difficoltà.

Il supporto delle famiglie non sempre è stato efficace: per i casi in cui si sono rilevate le suddette criticità, anche la quotidiana opera di stimolo proveniente dai docenti del Consiglio non è stata affiancata da una incisiva azione parallela da parte dei genitori.

La classe ha regolarmente completato le attività di A.S.L. del triennio e, nell'ultimo anno, ha svolto un modulo CLIL di Fisica (5 ore): i dettagli di queste attività sono di seguito riportati.

Per uno/a studente/ssa con B.E.S. è stato redatto il P.D.P. ad inizio d'anno; dopo la sottoscrizione congiunta della famiglia e dei docenti, sono state attivate, per le diverse discipline, le opportune misure. Un estratto del documento verrà allegato al presente documento costituendone una sezione di natura riservata.

NOTA:

Le candidate esterne Cannova Marzia e Miceli Anna Maria sono state aggregate alla classe per lo svolgimento degli esami (prot. 3373/c29 dell'8/3/2018). Le candidate sono state convocate per svolgere le due simulazioni delle tre prove scritte d'esame tenutesi nel secondo quadrimestre.

La candidata Miceli ha svolto le due simulazioni; la candidata Cannova non ha partecipato ad alcuna di esse.

2. Elenco dei candidati

CANDIDATI INTERNI			CANDIDATI ESTERNI		
N.	Cognome	Nome	N.	Cognome	Nome
1	CACCIATORE	Erica	22	CANNOVA	Marzia
2	CIRASA	Letizia Maria	23	MICELI	Anna Maria
3	DAVÌ	Letizia Piera			
4	FALSONE	Alessia			
5	FERRARO	Miriana			
6	FRUCI	Marika			
7	GARAGLIANO	Antonina			
8	GNOFFO	Serena			
9	LA BARBERA	Lucia			
10	LO PICCOLO	Sabrina			
11	MACHI'	Clarissa			
12	MILAZZO	Federica			
13	NOTO	Carla			
14	PUCCIA	Lidia			
15	SCADUTO	Chiara			
16	TERZO	Valentina			
17	TRAPANI	Roberta			
18	TREVISO	Giuseppa			
19	VALENTI	Igor			
20	VIOLA	Adriana			
21	ZUCCARO	Marika			

3. Elenco dei Docenti

Docente	Materia/e di insegnamento	Note:
BUTTITTA Mirella	<ul style="list-style-type: none">○ Attivita' Alternativa I.R.C.	
BUZZOTTA Francesca	<ul style="list-style-type: none">○ Lingua e cultura straniera inglese	
CAMPISI Giorgia	<ul style="list-style-type: none">○ Scienze naturali	
CASCINO Michele	<ul style="list-style-type: none">○ Fisica○ Matematica	<ul style="list-style-type: none">○ Coordinatore di classe
CIULLA Maria	<ul style="list-style-type: none">○ Scienze umane	
CUCCHIARA Giuseppe	<ul style="list-style-type: none">○ Scienze motorie e sportive	<ul style="list-style-type: none">○ Commissario interno
INZERRA Rosmery	<ul style="list-style-type: none">○ Filosofia	
MERCURIO Silvia	<ul style="list-style-type: none">○ Lingua e letteratura italiana○ Lingua e civiltà' latina○ Storia	<ul style="list-style-type: none">○ Tutor di alternanza Scuola Lavoro○ Commissario interno
SCALIA Gaspare	<ul style="list-style-type: none">○ Storia dell'arte	<ul style="list-style-type: none">○ Commissario interno
SIDOTI Letizia	<ul style="list-style-type: none">○ Religione	

4. Materie di studio del triennio e continuità didattica

“Il percorso del Liceo delle Scienze Umane è indirizzato allo studio delle teorie esplicative dei fenomeni collegati alla costruzione dell'identità personale e delle relazioni umane e sociali. Guida lo studente ad approfondire ed a sviluppare le conoscenze e le abilità ed a maturare le competenze necessarie per cogliere la complessità e la specificità dei processi formativi. Assicura la padronanza dei linguaggi, delle metodologie e delle tecniche di indagine nel campo delle scienze umane.” (estratto dal PTOF 2016-2019)

Materie	3° Anno <i>(a.s. 2015/16)</i>	4° Anno <i>(a.s. 2016/17)</i>	5° Anno <i>(a.s. 2017/18)</i>
	Docente (n.ore)	Docente (n.ore)	Docente (n.ore)
Lingua e letteratura italiana	prof.ssa Mercurio (4)	prof.ssa Mercurio (4)	prof.ssa Mercurio (4)
Lingua e cultura latina	prof.ssa Mercurio (2)	prof.ssa Mercurio (2)	prof.ssa Mercurio (2)
Lingua e civiltà straniera	prof.ssa Emma (3)	prof.ssa Emma (3)	prof.ssa Buzzotta (3)
Scienze umane	prof.ssa Ciulla (5)	prof.ssa Ciulla (5)	prof.ssa Ciulla (5)
Storia	prof.ssa Mercurio (2)	prof.ssa Mercurio (2)	prof.ssa Mercurio (2)
Filosofia	prof.ssa Inzerra (3)	prof.ssa Inzerra (3)	prof.ssa Inzerra (3)
Matematica	prof. Cascino (2)	prof. Cascino (2)	prof. Cascino (2)
Fisica	prof. Cascino (2)	prof. Cascino (2)	prof. Cascino (2)
Scienze naturali	prof.ssa Campisi (2)	prof.ssa Campisi (2)	prof.ssa Campisi (2)
Storia dell'Arte	prof. Scalia (2)	prof. Scalia (2)	prof. Scalia (2)
Scienze motorie e sportive	prof. Cucchiara (2)	prof. Cucchiara (2)	prof. Cucchiara (2)
Religione cattolica o attività alternativa	prof.ssa Sidoti (1)	prof.ssa Sidoti (1)	prof.ssa Sidoti prof.ssa Buttitta (1)
Totale ore settimanali	30	30	30

5. Prospetto riepilogativo dei crediti

n.	Candidato/a	3° ANNO	4° ANNO	TOTALE
1	CACCIATORE Erica	6	5	11
2	CIRASA Letizia Maria	4	5	9
3	DAVÌ Letizia Piera	6	6	12
4	FALSONE Alessia	4	5	9
5	FERRARO Miriana	4	5	9
6	FRUCI Marika	5	4	9
7	GARAGLIANO Antonina	6	6	12
8	GNOFFO Serena	4	5	9
9	LA BARBERA Lucia	6	5	11
10	LO PICCOLO Sabrina	4	5	9
11	MACHI' Clarissa	7	7	14
12	MILAZZO Federica	4	5	9
13	NOTO Carla	5	5	10
14	PUCCIA Lidia	4	4	8
15	SCADUTO Chiara	4	6	10
16	TERZO Valentina	7	7	14
17	TRAPANI Roberta	5	5	10
18	TREVISO Giuseppa	6	6	12
19	VALENTI Igor	5	4	9
20	VIOLA Adriana	4	4	8
21	ZUCCARO Marika	6	6	12
22	CANNOVA Marzia	5	4	9
23	MICELI Anna Maria	4	4	8

6. Offerta formativa del Consiglio di classe

(comprendente linee programmatiche delle attività CLIL).

Si riporta di seguito l'offerta formativa concordata e proposta dal consiglio di classe ed inserita, ad inizio d'anno, nella programmazione coordinata; le attività CLIL, sono qui descritte nelle loro linee programmatiche, rimandando all'allegata scheda di FISICA per la relazione sulle attività effettivamente svolte.

«IL CONSIGLIO DI CLASSE,

FACENDO PROPRIE LE INDICAZIONI DEL P.O.F., PROPONE LA SEGUENTE OFFERTA FORMATIVA, IN PARTICOLARE,

STABILISCE I SEGUENTI:

OBIETTIVI SOCIO RELAZIONALI:

1. Valutare le proprie attitudini.
2. Individuare e valutare le cause che determinano i propri successi ed insuccessi.
3. Promuovere il potenziamento e consolidamento delle proprie competenze e capacità in maniera sempre più autonoma.
4. Valutare le proprie scelte ed i propri comportamenti.
5. Rispettare gli impegni assunti.
6. Maturare un sistema di valori civili e morali.

OBIETTIVI COGNITIVI :

1. Consolidare le quattro abilità di base (ascoltare, parlare, leggere, scrivere).
2. Riconoscere e definire atti linguistici specifici.
3. Individuare e definire relazioni all'interno di ogni singola disciplina e tra le varie discipline.
4. Interpretare e spiegare adeguatamente teorie e metodi.
5. Esprimere i contenuti disciplinari con appropriati registri linguistici.
6. Applicare correttamente regole e metodi.
7. Utilizzare tecniche e metodi di studio adeguati.
8. Individuare e distinguere gli elementi costitutivi di ciò che si è appreso (premesse, argomentazioni, conclusioni), analizzando relazioni e rapporti di causa/effetto.
9. Formulare schemi adeguati, al fine di produrre lavori autonomi e coerenti sul piano della sintesi;
10. Individuare errori e correggerli, formulando giudizi sul valore dei materiali utilizzati e/o dei metodi adottati.

ADOTTA I SEGUENTI STRUMENTI DI VERIFICA:

- Prove strutturate;
- Semi strutturate;
- Prove tradizionali;
- Prove orali;
- Costruzione di mappe concettuali;
- Relazioni scritte;
- Lavori di gruppo;
- Attività di laboratorio.
- Simulazioni delle prove d'esame.

APPLICA I SEGUENTI CRITERI DI VALUTAZIONE:

- Valutazione livelli di partenza;
- Valutazione raggiungimento degli obiettivi prefissati e della soglia minima di accettabilità;
- Conoscenze e competenze acquisite in ogni singola disciplina;
- Progressi in itinere;
- Valutazione di conoscenze, competenze e abilità previste dagli indicatori specifici disciplinari;

Per le prove scritte verrà valutata soprattutto:

- la coesione formale;
- la correttezza e completezza formale;
- la rielaborazione dei contenuti.

Per le prove orali verrà valutata soprattutto:

- la coesione e organicità del discorso
- la correttezza e completezza dei contenuti
- l'uso di elementi fondamentali del linguaggio specifico di ogni disciplina.

Per la traduzione della valutazione in voto il Consiglio di Classe adotta la tassonomia prevista dal P.O.F.

FISSA LE SEGUENTI SCADENZE PER LE VERIFICHE SCRITTE ED ORALI E PER LE ATTIVITÀ' DI RECUPERO:

- Valutazione d'ingresso (verifica livelli iniziali e possesso prerequisiti);
- Valutazione formativa (in itinere per accertare il grado di acquisizione delle competenze ed abilità ed eventuali difficoltà incontrate dagli alunni nel processo di apprendimento);
- Valutazione sommativa (quadrimestrale e finale).

Gli esiti delle verifiche formative saranno inseriti nella pagella, con cadenza quadrimestrale, al fine di monitorare il rendimento degli allievi. Le verifiche saranno non meno di due scritte e due orali a quadrimestre, e comunque in congruo numero come previsto dalla normativa. Si precisa, inoltre, che le verifiche saranno costanti ma diverse nelle modalità e serviranno sia agli allievi per prendere coscienza del proprio grado di apprendimento, che al C.d.C. per poter portare l'azione didattica-educativa il più vicino possibile ai bisogni soggettivi di ogni discente. I criteri di valutazione finali terranno conto dei risultati conseguiti da parte di ogni alunno rispetto il livello di partenza, delle conoscenze e competenze acquisite e delle capacità maturate grazie all'azione educativa. Se dovessero presentarsi difficoltà di apprendimento si farà ricorso all'insegnamento individualizzato e di recupero curriculare e se necessario extracurriculare.

ADOTTA LE SEGUENTI METODOLOGIE:

- metodo informativo (lezione frontale)
- metodo induttivo-deduttivo (lezione interattiva)
- metodo della ricerca
- brain storming
- problem solving
- attività laboratoriali

IMPIEGA I SEGUENTI STRUMENTI DI LAVORO:

Libri di testo e non di testo, dizionari, riviste, quotidiani, strumenti audiovisivi (registratori, televisori, lettori DVD), appunti e fotocopie, strumenti multimediali (es. presentazioni di slides in PowerPoint) ed informatici (Pc, laboratorio di informatica, internet etc.).

VALUTERÀ, VOLTA PER VOLTA, L'OPPORTUNITÀ DI:

aderire “*in itinere*” alle iniziative o ai progetti culturali che verranno via via suggeriti per le classi quinte pertanto, volta per volta, potrà, tra l'altro:

- inserire la classe nei progetti approvati dal Collegio dei docenti;
- partecipare ad attività sportive;
- organizzare visite guidate;
- assistere a rappresentazioni teatrali o proiezioni di films;
- partecipare a tavole rotonde su temi specifici;
- attivare moduli disciplinari trasversali;
- aderire a progetti PON, POR, etc.
- aderire ad uno/alcuni dei seguenti progetti di viaggio (riservandosi la facoltà di selezionarli in occasione delle prossime riunioni):
 - “*Gaudì architetto di Dio*” (meta: Barcellona, Spagna);
 - “*Dagli dei dell'Olimpo...*” (meta: Grecia);
 - Stage linguistico a Malta;
 - “*Dopo Auschwitz, per un ritrovato umanesimo*”.

SELEZIONA IL SEGUENTE PERCORSO DI ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO:

Il C.d.C., ha preso visione del percorso di A.S.L. suggerito per le classi quinte (vedasi la circolare n. 87) e lo ha fatto proprio, riservandosi comunque la facoltà di rimodulare la distribuzione del numero di ore ivi previste per le varie attività, fatto salvo il conseguimento del monte ore complessivo da espletare nel triennio.

Per quanto riguarda le attività da svolgersi presso enti esterni, il C.d.C., sentito anche il parere degli studenti, ha coinvolto la classe nelle attività di tirocinio didattico presso gli istituti di istruzione elementare. Progetto: “Imparare ad insegnare nella prospettiva del lavoro”

La classe, inoltre, ha già partecipato alle manifestazioni “OrientaSicilia” (circ.65) e “Linux Day” (circ. 63).

Tutor prof.ssa Mercurio.

INDIVIDUA LE ATTIVITA' DA SVOLGERSI CON METODOLOGIA CLIL

e delibera di proporre alla classe, a titolo di sperimentazione, lo studio di un modulo di Fisica in lingua inglese.

Considerata la natura sperimentale della proposta e rilevato che le professionalità presenti all'interno del C.d.C., per quanto attiene le DNL, sono (nella migliore ipotesi) in fase di formazione linguistica, il C.d.C. stabilisce che gli esiti di tali attività **NON** saranno oggetto d'esame orale. Si valuterà tuttavia l'opportunità di inserire un solo quesito di Fisica, di tipologia C, nella simulazione della terza prova, in base alle risultanze delle attività che verranno svolte in classe.

Verrà affrontato il seguente

MODULO: Electric charge and force.

Unità:

1. Atoms and electric charge
Ions
Conservation of Charge
2. Conductors and insulators
Conductors and insulators in everyday life
3. Forces between charged particles
Coulomb's law

Livello atteso: A2 – B1

Obiettivi disciplinari: già elencati.

Obiettivi linguistici:

- Comprendere il significato di un testo scritto in L2;
- Ascoltare semplici frasi in L2 e comprenderne almeno il significato generale.
- Acquisire il vocabolario specifico, limitatamente al modulo svolto;

Obiettivi metacognitivi:

- Saper individuare la soluzione di un problema, selezionando le informazioni necessarie.
- Saper gestire adeguatamente spazi e tempi di lavoro.

Prerequisiti:

- Possedere il concetto di "atomo"
- Possedere il concetto di "forza"
- Conoscere le fondamentali operazioni tra vettori
- Possedere gli strumenti matematici minimi per poter applicare una legge fisica.
- Comprendere un semplice testo in L2.

Tempi: 5 ore.

Metodologia:

Ogni lezione sarà articolata in più fasi:

- Una fase preliminare in cui, interagendo col gruppo, l'insegnante proporrà un glossario delle parole chiave e/o del gergo tecnico di cui farà poi fatto immediato uso.
- Proiezione di un breve filmato in lingua inglese per la presentazione generale dei contenuti (sarà fornita agli alunni la trascrizione – parziale – dell'audio).
- Rilettura della trascrizione ed eventuali ulteriori chiarimenti forniti dall'insegnante.
- Presentazione multimediale finale (lettura di slides PowerPoint) necessaria ad integrare le informazioni del filmato, a focalizzare i contenuti più importanti (dandone eventualmente anche la formulazione analitica) e a sintetizzare i concetti.
- Esercitazione (assegnata per casa).
- Discussione (*in italiano*) sui risultati dell'esercitazione assegnata la volta precedente.
- Prova finale (60 min).

Alcune delle suddette attività potranno essere svolte durante le tradizionali attività curriculari e, in tal caso, saranno documentate a registro.

Attività:

Memorizzazione del vocabolario, presentazione di video/slides, risoluzione di test/problemi.

Tutte le attività proposte, in conformità con gli obiettivi linguistici precedentemente citati saranno finalizzate al potenziamento **della sola abilità di comprensione** di un testo scientifico letto o ascoltato.

Si intende, con ciò, sottolineare che – durante le attività CLIL – non verrà richiesto agli alunni di produrre, verbalmente o per iscritto, frasi o testi scientifici in lingua inglese.

Materiali e strumenti:

Uso del PC, della lavagna interattiva multimediale, degli strumenti di calcolo; sarà fornita agli alunni copia del file contenente il materiale didattico da utilizzare a lezione o per le esercitazioni.

Verifica finale: coerente, nella tipologia, con le attività svolte in classe.»

7. Attività extracurricolari, progetti.

Gli studenti, nell'arco del triennio, hanno partecipato alle attività extracurricolari selezionate per loro, avvicinandosi ad esse in maniera generalmente seria e responsabile; arricchendo la formazione culturale della persona, esse hanno generalmente apportato positive ricadute anche sul curricolo. Di seguito si riporta l'elenco e, ove necessario, anche una breve descrizione delle attività svolte che, se riportate *in corsivo*, sono servite ad incrementare il monte-ore dell'alternanza scuola-lavoro. Queste ultime, comunque, verranno più approfonditamente descritte nel prossimo paragrafo (curato dalla tutor della classe per le attività di A.S.L., prof.ssa Mercurio).

3° Anno

- *Progetto di "Educazione alla legalità" del centro Pio La Torre (ciclo di conferenze sull'educazione all'antimafia);*
- *Inserimento della classe nel laboratorio teatrale dell' "Associazione Teatro delle Balate" (Attività teatrale);*
- *Mini-progetto di quattro incontri con la "Cooperativa Sociale Parsifal" (presa di contatto degli studenti con le attività lavorative impegnate nel sociale);*
- *Partecipazione alle attività di Cineforum organizzate in Istituto;*
- *Visione di films in lingua inglese;*
- *Didattica museale d'ambito scientifico con il Museo Gemmellaro.*

4° Anno

- *Visione di films e spettacoli teatrali di elevato interesse culturale (alcuni dei quali inclusi tra le attività di A.S.L.);*
- *Adesione al progetto: "Il mosaico di talenti: competenze diverse, costruendo...Libertà" curato dalla Città Metropolitana di Palermo (realizzazione di un prodotto finale sul tema del cyberbullismo);*
- *Adesione al progetto di viaggio: "Dalla scoperta dell'inconscio alla filosofia del linguaggio"; (viaggio a Vienna: visita di luoghi di elevato interesse storico e artistico, casa-museo di Freud, museo di Viktor Frankl);*
- *Visita guidata a Segesta-Mazara del Vallo-Mozia;*
- *Attività di formazione con la fondazione UNESCO (conoscenza e valorizzazione del patrimonio artistico- architettonico della città);*
- *Attività inerenti il "Giorno del ricordo" (incontro con l'autore di un libro sulla vicenda delle foibe, testimonianza di un'esule e visione di un documentario Rai);*
- *Partecipazione alla "Giornata mondiale della poesia";*
- *Attività di Orientamento in uscita presso l'Università degli Studi di Palermo (My opportunities);*
- *Incontri di formazione sul metodo educativo di Padre Pino Puglisi.*

5° Anno

- *Adesione alla manifestazione OrientaSicilia (attività di orientamento in uscita);*
- *Adesione al ciclo di seminari del Linux Day presso i locali dell'Università di Palermo (convegno sull'impiego del software libero e sui problemi di privacy derivanti dall'uso delle nuove tecnologie) e attività di approfondimento;*
- *Visione di films e spettacoli teatrali di elevato interesse culturale (alcuni dei quali inclusi tra le attività di A.S.L);*
- *Altre proiezioni cinematografiche relative al premio "Efebo d'Oro" (presso i Cantieri culturali della Zisa);*
- *Progetto: "Imparare ad insegnare nella prospettiva del lavoro" (Tirocinio didattico presso il Convitto Nazionale "Giovanni Falcone");*
- *Abbonamento al ciclo di quattro spettacoli teatrali presso il "Teatro delle Balate";*
- *Visita alla mostra multimediale su Vincent Van Gogh presso il complesso monumentale Guglielmo II di Monreale e visita del Duomo e del Chiostro;*
- *Orientamento in uscita a cura dell'Unione degli Universitari (U.D.U.) di Palermo;*
- *Orientamento in uscita a cura del COT-Università degli Studi di Palermo;*
- *Conferenza "La cultura della prevenzione: rischio sismico in Sicilia", a cura dell'ing. Aldo Giglio, Lions Club Palermo;*
- *Adesione alle attività per il "Giorno del ricordo" (conferenza e testimonianza di una congiunta di persona scomparsa nelle foibe);*
- *Orientamento in Uscita – Adesione alla manifestazione: Salone dello Studente;*
- *Seminario sul diritto allo studio e sul fenomeno della dispersione scolastica;*
- *Adesione al progetto di viaggio di istruzione in Toscana.*

* * *

8. Alternanza Scuola-Lavoro

I percorsi di A.S.L. seguiti dalla classe nel triennio vengono dettagliatamente descritti nelle prossime pagine, riportando le relazioni redatte alla fine di ogni anno dalla tutor interna per l'Alternanza scuola lavoro, prof.ssa Mercurio.

Relazione finale
del percorso triennale di
Alternanza Scuola Lavoro

Nel triennio 2015/16 - 2016/17 - 2017-18 il CdC ha offerto agli alunni complessivamente **279** ore di attività diversificate, come meglio specificato nelle singole relazioni finali, allo scopo di consentirne il recupero agli alunni che non avessero raggiunto almeno i $\frac{3}{4}$ delle presenze utili per la validità del percorso di ASL.

Di seguito, la tabella riepilogativa:

	2016 80 + 2017 100,30 intera classe + 30 12 alunne + 10 recupero sicurezza	2018 59	TOTALE 2016+17+18 279	Griglia di valutazione < 200 = I 200-210 = S 211-220 = D 221-230 = B 231-240 = DS >240 = O
cacciatore erica	188,30	54	243	OTTIMO
cirasa letizia maria	188	45	233	DISTINTO
davì letizia piera	161,30	59	221	BUONO
falsone alessia	163	39	202	SUFFICIENTE
ferraro miriana	174,30	48	223	BUONO
fruci marika	167,30	35	202	SUFFICIENTE
garagliano antonina	169,30	57	227	BUONO
gnoffo serena	172,30	54	227	BUONO
la barbera lucia	164	59	223	BUONO
lo piccolo sabrina	204,30	42	247	OTTIMO
machì clarissa	184	56	240	DISTINTO
milazzo federica	167,30	50	218	DISCRETO
noto carla	166,30	36	202	SUFFICIENTE
puccia lidia	167,30	54	222	BUONO
scaduto chiara	157	30	187	INSUFFICIENTE
terzo valentina	161	47	208	SUFFICIENTE
trapani roberta	172,30	47	220	DISCRETO
treviso giuseppina	168	59	227	BUONO
valenti igor	108 *	50	158	INSUFFICIENTE
viola adriana	160	23	183	INSUFFICIENTE
zuccaro marika	184,30	44	229	BUONO

* Ore svolte presso il Liceo "Danilo Dolci" di Palermo

Palermo, Maggio 2018

La tutor interna

RELAZIONE FINALE
ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO
A.S. 2015-2016
CLASSE 3^T

La classe 3^T ha seguito un percorso di alternanza scuola-lavoro che l'ha vista impegnata in attività di vario genere, proposte dal CdC, che ha voluto offrire approcci diversificati alla conoscenza del mondo del lavoro. A tal fine, si è tenuto conto sia della composizione della classe, nel rispetto delle esigenze e delle aspettative degli alunni, che dell'indirizzo di studi, nel tentativo di indirizzare al meglio le potenzialità dei singoli, laddove già evidenti, ovvero aiutare questi ultimi a farle emergere.

Di seguito, sono indicati gli enti con cui si sono stipulati protocolli d'intesa e le relative attività svolte:

- Associazione "Teatro delle Balate", con cui la classe ha affrontato un laboratorio teatrale a partire da Febbraio e conclusosi il 31 Maggio con la presentazione del lavoro svolto (work in progress) al CdC e ai genitori.
- Centro Studi Pio La Torre, alle cui conferenze sul tema dell'educazione antimafia gli alunni hanno partecipato (presso il cinema Rouge et Noir) tra ottobre e aprile, quando si è tenuta la manifestazione conclusiva, presso il Teatro Biondo, in occasione del 34^o anniversario dell'uccisione di Pio La Torre e Rosario di Salvo.
- Cooperativa sociale Parsifal che ha coinvolto la classe in un mini-progetto di quattro incontri, di cui tre di lezione informativa sulla realtà delle ONLUS svolte in aula e uno finale di assistenza - tutoraggio di ragazzi diversamente abili presso la sede dell'associazione stessa.

Come risulta evidente, ciascuna delle iniziative ha sviluppato competenze in campi lavorativi distanti tra loro: la prima ha mirato all'acquisizione di una maggiore consapevolezza del sé attraverso un migliore controllo del gesto e della voce sul piano individuale, e della condivisione di obiettivi di gruppo, sul piano della relazione con l'altro; la seconda ha guidato la classe ad assumere il ruolo di "cittadino attivo" contrastando atteggiamenti rassegnati e rinunciatari nei confronti del fenomeno mafioso; la terza ha messo i ragazzi a diretto contatto con realtà lavorative impegnate nel sociale, cosa che ha riscosso immediato e acceso interesse nella quasi totalità della classe che, infatti, ha espressamente richiesto la prosecuzione del progetto nel prossimo a.s.

Sempre nell'ottica di un ventaglio di proposte il più variegato possibile, gli alunni sono stati coinvolti anche nella visione di film di interesse culturale (Race; Laurus nobilis).

Riguardo alle attività svolte presso il Teatro delle Balate (partner principale), esse hanno suscitato interesse e motivazione in un buon numero di alunni che hanno partecipato con atteggiamento serio e responsabile, mentre alcuni di essi hanno mantenuto un atteggiamento passivo e affatto rispettoso delle dinamiche di gruppo che ha causato, in alcune occasioni, una certa tensione nella relazione con l'esperto esterno, il quale ha sempre manifestato grande professionalità e disponibilità nei confronti delle esigenze e richieste della classe.

In conclusione, la classe ha effettuato le 80 ore previste, ad eccezione di 3 alunni che sono stati presenti a meno dei $\frac{3}{4}$ del monte-ore delle attività programmate.

Palermo, Giugno 2016

La tutor interna

RELAZIONE FINALE
ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO
A.S. 2016-2017
CLASSE 4^T

La classe 4^T ha seguito più percorsi di alternanza scuola-lavoro che l'hanno vista impegnata in attività di vario genere, proposte dal CdC, che ha voluto offrire approcci diversificati alla conoscenza del mondo del lavoro. A tal fine, si è tenuto conto sia della composizione della classe, nel rispetto delle esigenze e delle aspettative delle alunne, che dell'indirizzo di studi, nel tentativo di indirizzare al meglio le potenzialità individuali, laddove già evidenti, ovvero di aiutare a farle emergere.

Di seguito, (TABELLA 1) sono indicati gli enti con cui si sono stipulati protocolli d'intesa; e le relative attività svolte:

TAB 1

ENTE/ASSOCIAZIONE	PROGETTO/ATTIVITA'	ALUNNE COINVOLTE
Città Metropolitana di Palermo	"Il mosaico dei talenti: competenze diverse, costruendo...libertà"	20 (intera classe)
Fondazione UNESCO Sicilia	Il percorso Arabo-Normanno	12
Università degli Studi di Palermo (COT)	"My Opportunities" (orientamento)	20 (intera classe)

La TABELLA 2 riporta nel dettaglio tempi, luoghi, orari di svolgimento delle diverse attività:

TAB 2

DATA	ORARIO	ORE effettuate	PROGETTO E SEDE	ATTIVITA'
			IL MOSAICO DEI TALENTI	
7 febbraio	11:30-14:00	2,30	"Regina Margherita	Giornata mondiale contro il bullismo
23 febbraio	12:00-14:00	2	"Regina Margherita"	Presentazione del progetto
	14:30-16:30	2	"Regina Margherita"	
9 marzo	9:00-13:00	4	Centro "S. Chiara"	La comunicazione efficace
	14:00-18:00	4	Centro "S. Chiara"	Laboratorio pomeridiano
14 marzo	10-14	4	"Regina Margherita"	Riferimenti teorici sul cyberbullismo
22 marzo	8-14	6	"Regina Margherita"	Somministrazione questionario
11 aprile	8:00-14:00	6	"Regina Margherita"	Restituzione dati e scrittura sceneggiatura video
19 aprile	14:30-18:30	4	"Regina Margherita"	Completamento e revisione scrittura

				sceneggiatura video
20 aprile	14:30-18:30	4	"Regina Margherita"	Riprese video
21 aprile	14:30-18:30	4	"Regina Margherita"	Riprese video
26 aprile	14:30-18:30	4	"Regina Margherita"	Montaggio video
22 maggio	9:00-10:00	1	"Regina Margherita"	Riprese spot
24 maggio	10:00-14:00	4	Palazzo Comitini, Sala Martorana	Evento conclusivo
		TOTALE 51,30		
			IL PERCORSO ARABO-NORMANNO	
20 marzo	8:00-11:00	3	"Regina Margherita" Prof A. Angelini Dott M. Lombardo	Presentazione "Percorso Arabo-Normanno": Unesco e valorizzazione dei siti
12 Aprile	11:00-13:30	2,30	Liceo classico G. Garibaldi Prof G. Ruggieri - Dott L. Anello	Valorizzazione del patrimonio e attrattori turistici. Promozione e marketing territoriale. Caso-studio: Le vie dei tesori
12 Aprile	16:30-19:00	2,30	Villa Zito Prof G. Marrone	Città-brand; spazio e semiotica; paesaggio urbano e rappresentazione dei segni. La città e il suo mare nei processi socio-culturali e nell'evoluzione storica.
28 Aprile	14:00-18:30	4.30	Palazzo Sant'Elia Mostra "L'immaginario arabo-normanno"	Accoglienza visitatori
3 Maggio	9:00-13:30	4.30	Palazzo Sant'Elia Mostra "L'immaginario arabo-normanno"	Accoglienza visitatori
9 Maggio	8:30-13:30	5	Visitor Center, corso Vittorio Emanuele	Accoglienza turisti
12 Maggio	16:30-19:00	2,30	Villa Zito Prof S. Lucido	Uso e riuso dei centri storici. Caso-studio: Palermo.
7 Giugno	8:00-10:30	2,30	"Regina Margherita"	Restituzione finale e compilazione scheda di valutazione-studente
8 Giugno	10:00-13:00	3	Palazzo della Zisa	Visita guidata
		TOTALE 30		
			"MY OPPORTUNITIES" COT-Università degli Studi di Palermo	Orientamento universitario
27 marzo	8:45-11:15	2,30		Laboratorio psico-attitudinale
10 aprile	8:45-11:15	2,30		Laboratorio psico-attitudinale

19 aprile	9:00-13:00	4		Presentazione diverse facoltà e simulazione test d'ingresso
		TOTALE 9		

Come risulta evidente, ciascuna delle iniziative ha sviluppato competenze in campi lavorativi diversi tra loro:

- Il primo progetto si è posto la finalità di implementare quelle capacità individuali e gruppalì (*"Il Mosaico"*) degli adolescenti che permettano di gestire (*"Costruendo ...Libertà"*) in modo più efficace fenomeni che possono ledere la libertà di espressione, di pensiero ...

Si è puntato infatti a sviluppare competenze trasversali (soft skills), spendibili anche nel mercato del lavoro:

- capacità comunicative
- saper lavorare in gruppo
- saper rispettare regole e tempi di consegna saper gestire le informazioni e le risorse saper risolvere problemi
- avere autonome capacità decisionali.

Ci si è posto, dunque, l'obiettivo di fornire agli studenti gli strumenti per acquisire e strutturare conoscenze, competenze ed abilità che consentano loro di sperimentarsi nella condivisione e nella strutturazione di un progetto e, in particolare

- riconoscere e valorizzare i ragazzi per le loro peculiarità, capacità e abilità, contribuendo a trasformare le potenzialità personali in abilità e competenze;
- educare i giovani al rispetto ed al miglioramento della propria autostima per facilitare uno stile assertivo di comunicazione;
- arricchire la formazione acquisita dagli studenti nei percorsi scolastici e formativi, con l'acquisizione di competenze spendibili anche nel mercato del lavoro;
- favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali;
- promuovere il senso di responsabilità e rafforzare il rispetto delle regole.

La scelta del tema da affrontare è ricaduta sul fenomeno dilagante del cyberbullismo la cui pericolosità sociale è accresciuta dall'anonimato che favorisce la costituzione del "branco virtuale"; dopo i primi incontri in plenaria in cui sono stati illustrati finalità e obiettivi del progetto; dopo attività di psicomotricità alternate a brain storming, tabulazione dei risultati e drammatizzazione delle emozioni suscitate; dopo la somministrazione del questionario a tutti gli alunni della scuola, a questo punto, le classi coinvolte (4T del Liceo delle Scienze Umane, 4N del Liceo Economico-Sociale, 3G e 4G del Liceo Musicale) hanno assunto rispettivamente il proprio ruolo nella composizione del "Mosaico", mettendo in gioco i diversi specifici "talenti": la 4T ha realizzato un cortometraggio (10') dal titolo "E' tutto a posto" curandone interamente la progettazione, la scrittura, la regia, l'interpretazione e il montaggio; la 3G e la 4G ne hanno curato la colonna sonora: in particolare, i titoli di coda sono stati accompagnati da un brano originale (testo e musica) sul tema; mentre la 4N ha redatto un "decalogo" di comportamento.

- Il secondo progetto, curato dalla Fondazione Unesco Sicilia, ha fatto acquisire alle alunne coinvolte una migliore e più profonda conoscenza del patrimonio storico-artistico di Palermo, nella specificità delle testimonianze del nostro passato arabo-normanno che

costituisce un unicum nella cultura italiana; inoltre, le attività di accoglienza presso palazzo Sant'Elia in occasione della mostra "L'immaginario arabo-normanno", insieme a quelle svolte presso il Visitor Center hanno consentito loro di entrare contatto con il pubblico.

- Il terzo, proposto da UNIPA, ha guidato le alunne ad una scelta consapevole nella progettazione del proprio futuro, sia nel senso della prosecuzione degli studi, che della ricerca di una professione consona alle attitudini personali.

Il CdC ha inoltre coinvolto le alunne in altre attività che vengono riportate nella TABELLA C:

TAB C

			ATTIVITA' DEL CDC con esperti esterni e/o interni	
10 febbraio	8:00-10:00	2	"Regina Margherita"	GIORNO DEL RICORDO: seminario sul tema, presentazione del libro "Popolo in fuga" di Fabio Lo Bono e testimonianza dell'esule istriana Lucia Hodl
21 febbraio	11:00-13:00	2	Palazzo Sclafani	Riapertura biblioteca presidio militare (FAI+E.I.)
17 marzo	16:00-18:00	2	"Regina Margherita"	Giornata mondiale della poesia- Concorso poetico. Introduzione del prof. Salvatore Lo Bue.
20 aprile	10:00-11:00	1	"Regina Margherita"	Il metodo educativo di P. Puglisi (prof Rosaria Cascio)
21 aprile	9:00-10:00	1	"Regina Margherita"	Il metodo educativo di P. Puglisi (prof Rosaria Cascio)
18 maggio	10:30-13:30	3	Palazzo dei Normanni, Sala gialla	Seminario di formazione "Consapevolezza e responsabilità nell'epoca dell'onnipresenza di Internet e delle Reti Sociali: minaccia nella vita quotidiana" a cura di AGE ONLUS e con il patrocinio ARS
19 maggio	11:30-13:00	2	Cantieri culturali alla Zisa	Spettacolo "Io pretendo la mia felicità" (a cura della prof Rosaria Cascio)
19 maggio	15:00-19:00	4	"Regina Margherita"	Modulo sulle nuove tecnologie (FSFE) a cura di Francesco Bonanno
26 maggio	15:00-19:00	4	"Regina Margherita"	Modulo sulle nuove tecnologie (FSFE) a cura di Francesco Bonanno
		TOTALE 21		
			ATTIVITA' INTERNE AL CDC	
20 marzo	8:00-18:00	10	Moza-Mazara-Sege sta	Visita guidata (prof. Gaspere Scalia)
28 marzo	12:15-13:15	1		Foglio elettronico EXCEL

				(prof. Michele Cascino)
30 marzo	9:00-10:00	1		Foglio elettronico EXCEL (prof. Michele Cascino)
4 aprile	8:00-9:00	1		Foglio elettronico EXCEL (prof. Michele Cascino)
6 aprile	9:00-10:00	1		Foglio elettronico EXCEL (prof. Michele Cascino)
17 maggio	13:00-14:00	1		Etica del lavoro (prof. Maria Ciulla)
25 maggio	12:15-13:15	1		Etica del lavoro (prof. Maria Ciulla)
26 maggio	13:00-14:00	1		Etica del lavoro (prof. Maria Ciulla)
6 giugno	9:00-10:00	1		Etica del lavoro (prof. Maria Ciulla)
7 giugno	13:00-14:00	1		Etica del lavoro (prof. Maria Ciulla)
		TOTALE 19		
			RECUPERO ORE A.S. 2015/16	
25 maggio	9:00-14:00	5	“Regina Margherita” Sala teatro	Sicurezza nei luoghi di lavoro

In conclusione, alla classe è stato offerto un totale di **135** ore di attività.

Palermo, Giugno 2017

La tutor interna

RELAZIONE FINALE
attività di
ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO
A.S. 2017-2018
CLASSE 5^T

La classe 5^T, nell'anno conclusivo del percorso di ASL, è stata impegnata in attività di tirocinio didattico presso la scuola primaria: il CdC infatti, sentito il parere favorevole della classe, ha ritenuto opportuno offrirle questa opportunità perchè in linea con lo specifico indirizzo di studi, dopo le differenti esperienze degli anni precedenti, ma sempre nel rispetto delle esigenze e delle aspettative degli alunni nel tentativo di indirizzare al meglio le potenzialità individuali, laddove già evidenti, ovvero di contribuire a farle emergere.

Il progetto ha consentito di sperimentare pragmaticamente i processi cognitivi, comunicativi e di formazione appresi teoricamente durante le ore curriculari. A conclusione del percorso, infatti, gli allievi hanno imparato modalità di apprendimenti flessibili ed equivalenti sotto il profilo culturale ed educativo che colleghino sistematicamente la formazione in aula con l'esperienza pratica; hanno acquisito competenze spendibili nel mondo del lavoro; hanno valorizzato vocazioni personali, interessi e stili di apprendimento individuali; hanno realizzato un primo collegamento tra l'offerta formativa e lo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio. Hanno, inoltre, imparato ad osservare, a lavorare in gruppo; hanno sviluppato la capacità di gestione di gruppi; hanno acquisito competenze relazionali, comunicative ed organizzative, di *problem solving*.

Di seguito, (TABELLA 1) sono indicati gli enti con cui si sono stipulati protocolli d'intesa; e le relative attività svolte:

TAB 1

ENTE/ASSOCIAZIONE	PROGETTO/ATTIVITA'	ALUNNI COINVOLTI
Convitto Nazionale di Stato "G. Falcone"	"Imparare ad insegnare nella prospettiva del lavoro"	21 (intera classe)
Università degli Studi di Palermo (COT)	Orientamento in uscita	21 (intera classe)

La TABELLA 2 riporta nel dettaglio tempi, luoghi, orari di svolgimento delle diverse attività:

TAB 2

DATA	ORARIO	ORE effettuate	PROGETTO E SEDE	ATTIVITA'
			"Imparare ad insegnare nella prospettiva del lavoro"	
6/11/17	8:00-13:00	5	Convitto di Stato "G. Falcone"	Attività di tutoraggio in affiancamento e collaborazione con i docenti curriculari
7/11/17	8:00-13:00	5	Convitto di Stato "G. Falcone"	Attività di tutoraggio in affiancamento e collaborazione con i docenti curriculari
8/11/17	8:00-13:00	5	Convitto di Stato "G. Falcone"	Attività di tutoraggio in affiancamento e collaborazione con i docenti curriculari

			Falcone”	affiancamento e collaborazione con i docenti curriculari
9/11/17	8:00-13:00	5	Convitto di Stato “G. Falcone”	Attività di tutoraggio in affiancamento e collaborazione con i docenti curriculari
		TOTALE 20		
			Orientamento in uscita	
17/10/17	10:00-12:00	2	Polo fieristico ASTER	Orientamento in uscita (Università, Servizio Civile Nazionale, FF. AA., Polizia di Stato, Guardia di Finanza e Agenzia delle Entrate)
26/02/18	8:00-13:00	5	COT-Università degli Studi di Palermo	Workshop “Come affrontare i test d’accesso” e simulazione test d’ingresso
27/03/18	8:00-13:00	5	Fiera del Mediterraneo	Salone dello studente
		TOTALE 12		

Quest’ultimo, proposto da UNIPA, ha guidato gli alunni ad una scelta consapevole nella progettazione del proprio futuro, sia nel senso della prosecuzione degli studi, che della ricerca di una professione consona alle attitudini personali.

Il CdC ha inoltre progettato altre attività che vengono riportate nella TABELLA C, optando per la continuità con quanto realizzato nei due anni precedenti, in alternativa alla presentazione del CV, inizialmente previsto per tutte le classi quinte:

TAB C

			ATTIVITA’ DEL CDC con esperti esterni	
28/10/17	9:00-17:30	8	UNIPA Aula magna di Ingegneria	LINUX DAY E COMPETENZE DIGITALI in collaborazione con Associazione FSFE (Free Software Foundation Europe). Seminario per la conoscenza e la diffusione del software libero e del sistema operativo GNU/Linux
4/12/17	14,30-17:30	3	“Liceo Regina Margherita” (aula informatica)	Approfondimenti sul talk “(IN)sicurezza delle videocamere” del LINUX DAY del 28/10/17
		TOTALE 11		
			ATTIVITA’INTERNE AL CDC	
17/11/17	12:00-14:00	2	Teatro delle Balate	Visione dello spettacolo “ Questi sono i nomi”. Riflessione e dibattito sul tema della migrazione, della condizione

				umana della sopravvivenza, dell'identità, della paura e del potere.
23/11/17	10:00-12:00	2	Teatro delle Balate	Visione dello spettacolo "Giullari alla corte del re". Riflessione e dibattito sul valore del teatro nel tempo.
30/11/17	10:00-12:00	2	Teatro delle Balate	Visione dello spettacolo "Narrazione del corpo" (Buzzatiana). Riflessione e dibattito sui temi 1) del legame denaro-legalità; 2) della comunicazione tra realtà e finzione
26/1/18	12:00_14:00	2	Teatro delle Balate	Visione dello spettacolo "Terra matta". Riflessione e dibattito sul tema della narrazione della Grande Guerra attraverso le parole di un "ragazzo del '99" semianalfabeta.
22/3/18	8:00-12:30	4	Cinema Rouge et noir	Docufilm "Barbiana '65. La lezione di Don Milani." Introduzione a cura del prof. T. Romano e Suor Ferdinanda Di Monte. Approfondimenti e dibattito.
28/3/18	8:00-12:00	4	"Liceo Regina Margherita"	Seminario "Diritto allo studio, lavoro minorile e dispersione scolastica" <ul style="list-style-type: none"> ● visione del film "Non uno di meno" ● visione del documentario "Infanzia incatenata" ● intervento della dott. Cecchini ● dibattito
		TOTALE 16		

In conclusione, è stato offerto alla classe un totale di **59** ore di attività.

Palermo, Maggio 2018

La tutor interna

9. Generalità sulle simulazioni delle prove d'esame.

Nei giorni:

15, 16 e 19 Marzo (prova di Istituto) e
19, 20 e 23 Aprile 2018.

sono state proposte alla classe due simulazioni delle tre prove scritte d'esame.

Oltre gli interni, anche le candidate esterne sono state convocate per partecipare alle simulazioni delle prove d'esame ma, di queste, solo la candidata Miceli Anna Maria ha presenziato.

Prima e seconda prova

Per la prima prova (Italiano) e per la disciplina di indirizzo (Scienze Umane) sono state effettuate simulazioni con proposte di tracce, tipologie e tempi corrispondenti a quelli previsti per gli esami di Stato.

Terza Prova

I docenti del Consiglio, consapevoli che la terza prova coinvolge potenzialmente tutte le discipline dell'ultimo anno, nella definizione della prova, hanno tenuto conto del curriculum di studi, degli obiettivi cognitivi definiti nella programmazione didattica, delle discipline che sarebbero effettivamente state oggetto d'esame, degli eventuali reciproci legami concettuali esistenti tra di esse ed hanno strutturato due differenti tipologie di prova.

Simulazione del 19 Marzo

- 5 Discipline coinvolte:
 - LINGUA STRANIERA (INGLESE),
 - LINGUA E CULTURA LATINA,
 - SCIENZE NATURALI,
 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE,
 - STORIA DELL'ARTE.
- Tipologia mista (B+C), come di seguito specificato:
- Inglese: tre quesiti a risposta aperta (Tipologia B).
- Altre discipline:
 - quattro quesiti a risposta multipla (con quattro opzioni di risposta)
 - più due a risposta aperta (Tipologia B+C).
- Tempo: 90 minuti.
- Punteggi:
 - 1 punto (max.) per ogni quesito a risposta aperta.
 - 0,25 punti per ogni quesito a scelta multipla con risposta esatta.

Tenendo conto delle risultanze globalmente insoddisfacenti della prima simulazione, in data 22.03.2018, il C.d.C., dopo attenta discussione, deliberava di variare struttura e tempi della prova, definendola come di seguito indicato:

Simulazione del 23 Aprile

- 4 discipline coinvolte:
 - LINGUA STRANIERA (INGLESE),
 - SCIENZE NATURALI,
 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE,
 - STORIA DELL'ARTE.

- TUTTE le DISCIPLINE: tre quesiti a risposta aperta (Tipologia B).
- Tempo: 120 minuti.
- Punteggi: 1,25 punti (max.) per ogni quesito a risposta aperta.

I risultati globalmente migliori riscontrati nella seconda simulazione hanno indotto i docenti del Consiglio a ritenere il secondo schema di prova preferibile al primo; per questo motivo, in questo documento, verrà allegato soltanto il prototipo, con la relativa griglia di correzione, della seconda simulazione.

* * *

Il Consiglio di Classe ha valutato i risultati delle prove suddette, esprimendo punteggi in quindicesimi e giudicando le stesse sufficienti in corrispondenza dei 10/15 (come previsto nella valutazione delle prove scritte d'esame).

Nella formulazione del punteggio finale, si è scelto di arrotondare per difetto se il primo decimale risultava minore di 5 (Es. 11,45 → 11), per eccesso in caso contrario (Es. 11,50 → 12).

10. Firme dei docenti del C.d.C.

Docente	Materia/e di insegnamento	Firma:
BUTTITTA Mirella	<input type="radio"/> Attivita' Alternativa I.R.C.	
BUZZOTTA Francesca	<input type="radio"/> Lingua e cultura straniera inglese	
CAMPISI Giorgia	<input type="radio"/> Scienze naturali	
CASCINO Michele	<input type="radio"/> Fisica <input type="radio"/> Matematica	
CIULLA Maria	<input type="radio"/> Scienze umane	
CUCCHIARA Giuseppe	<input type="radio"/> Scienze motorie e sportive	
INZERRA Rosmery	<input type="radio"/> Filosofia	
MERCURIO Silvia	<input type="radio"/> Lingua e letteratura italiana <input type="radio"/> Lingua e civiltà' latina <input type="radio"/> Storia	
SCALIA Gaspere	<input type="radio"/> Storia dell'arte	
SIDOTI Letizia	<input type="radio"/> Religione	

FANNO PARTE INTEGRANTE DEL PRESENTE DOCUMENTO N. 4 ALLEGATI:

Allegato 1:

Simulazione della III prova d'esame del 23.04 e relativa griglia di valutazione

Allegato 2:

Griglie di valutazione delle simulazioni di prima e seconda prova scritta e proposta di griglia di valutazione del colloquio.

Allegato 3:

Schede disciplinari.

Allegato 4: (in fascicolo separato poiché contenente dati sensibili)

Scheda informativa sugli alunni con B.E.S.

ALLEGATO 1:

SIMULAZIONE DELLA III PROVA D'ESAME DEL 23.04
E RELATIVA GRIGLIA DI VALUTAZIONE

LICEO STATALE “ REGINA MARGHERITA”

SIMULAZIONE TERZA PROVA SCRITTA ESAME DI STATO 2018

Palermo, 23/04/2018

CLASSE V SEZ. T
LICEO DELLE SCIENZE UMANE

CANDIDATO/A _____

Discipline coinvolte: **Storia dell'Arte – Scienze Naturali – Educazione Fisica – Inglese**

Tipologia B (quesiti a risposta singola).

- I quesiti sono in tutto dodici: tre a risposta aperta per ciascuna disciplina.
- Il/la candidato/a dovrà utilizzare gli spazi già predisposti. Il punteggio è attribuito in funzione della risposta.
- Per la prova di inglese è consentito l'uso del dizionario monolingue.
- Gli alunni con B.E.S. avranno facoltà di impiegare gli strumenti compensativi indicati nel P.D.P. di pertinenza.
- Il tempo a disposizione è di 120 minuti
- Saranno considerate nulle le risposte che presentano cancellature, abrasioni, uso di correttori, ecc. (le eventuali correzioni potranno essere fatte racchiudendo il testo da cancellare entro un rettangolo, garantendone la leggibilità).
- Non è possibile fare domande ai docenti assistenti né in merito alle istruzioni, né in merito ai quesiti posti.
- Non è consentito uscire dall'aula durante la prova.
- La valutazione complessiva della prova è espressa in quindicesimi.

Quesito:	1	2	3	Punteggi /3,75
Materia:				
INGLESE	/1,25	/1,25	/1,25	
SCIENZE NATURALI	/1,25	/1,25	/1,25	
STORIA DELL'ARTE	/1,25	/1,25	/1,25	
EDUCAZIONE FISICA	/1,25	/1,25	/1,25	
TOTALE /15				

(*) La sufficienza è pari a 10/15

(**) L'eventuale frazione di punto sarà arrotondata per eccesso da 0,50 in su.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Il punteggio massimo in ogni materia sarà 3,75 / 15. Per ogni risposta saranno assegnati, per ognuno dei quesiti a risposta aperta, un massimo di punti 1,25, come nelle tabelle seguenti. La risposta al singolo quesito considerata sufficiente acquisirà il punteggio 0,85

Griglia di valutazione dei quesiti di **Storia dell'Arte – Scienze Naturali – Educazione Fisica** (Tipologia B)

	Quesito non affrontato	Quesito affrontato in maniera totalmente errata o non pertinente.	Risposta lacunosa e vaga	Risposta incompleta o corretta solo in parte	Risposta sostanzialmente corretta ma incompleta o comunque sufficiente	Risposta corretta ma con qualche imperfezione	Risposta corretta e completa
PUNTEGGIO	0,10	0,20	0,40	0,60	0,85	1,00	1,25

Griglia di valutazione dei quesiti di **Inglese** (Tipologia B)

	INDICATORI DI LIVELLO				PUNTI RIPORTATI PER OBIETTIVO		
	Non raggiunti	Parzialmente raggiunti	Globalmente raggiunti	Pienamente raggiunti	QUESITO 1	QUESITO 2	QUESITO 3
Obiettivi da raggiungere per ogni quesito							
A) Comprensione del quesito	0	0,20	0,30	0,35	/0,35	/0,35	/0,35
B) Conoscenza dell'argomento	0	0,20	0,30	0,45	/0,45	/0,45	/0,45
C) Uso della lingua	0.	0,20	0,35	0,45	/0,45	/0,45	/0,45
TOTALI	0	0,60	0,95	1,25	/1,25	/1,25	/1,25
PUNTEGGIO LINGUA INGLESE:					/3,75		

Lingua e Civiltà Inglese: Quesiti a risposta singola
a.s. 2017/2018
Classe 5°T

Alunno:

Classe:

1) What is the Victorian Compromise?

2) Charles Dickens is one of the best representatives of Victorian novel. Which are the most important features of his novel ? Why was he so innovative? And what about a didactic aim?

3) Looking at the Aesthetic movement, explain the meaning of the concept “Art For Art’s Sake” and according to Oscar Wilde “The Dandy is.....

Dopo aver indicato i dati principali delle opere (autore,titolo,datazione,tecnica, collocazione) analizza le immagini ed evidenzia le scelte compositive e le novità introdotte dagli artisti. (Max 10 righe)



Autore
Titolo
Data
Tecnica
Ubicazione

Dopo aver indicato i dati principali delle opere (autore,titolo,datazione,tecnica, collocazione) analizza le immagini ed evidenzia le scelte compositive e le novità introdotte dagli artisti. (Max 10 righe)



Autore

Titolo

Data

Tecnica

Ubicazione

Dopo aver indicato i dati principali delle opere (autore,titolo,datazione,tecnica, collocazione) analizza le immagini ed evidenzia le scelte compositive e le novità introdotte dagli artisti. (Max 10 righe)



Autore
Titolo
Data
Tecnica
Ubicazione

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

SIMULATA SCIENZE NATURALI

a.s. 2017/18

Data..... Classe..... Cognome Nome.....

1. Descrivi gli involucri concentrici che formano la struttura interna della terra.

2. I carboidrati: funzione biologica struttura e classificazione.

3. Descrivi: la struttura di base di un amminoacido; come si forma un legame peptidico, e che cosa s'intende per struttura primaria di una proteina.

Scienze Motorie e Sportive

1) Quali sono i fondamentali individuali della Pallavolo :

2) Descrivi il palleggio della Pallavolo :

3) Descrivi la battuta della Pallavolo :

ALLEGATO 2:

GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLE
SIMULAZIONI DI
PRIMA E SECONDA PROVA SCRITTA
E

PROPOSTA DI GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO

Griglia di valutazione I prova scritta esame di Stato

Aspetti del testo	Livello rilevato		
	Basso	Medio	Alto
VALUTAZIONE ANALITICA			
REALIZZAZIONE LINGUISTICA	0-2	3	4
<ul style="list-style-type: none"> ● Correttezza ortografica e morfo-sintattica; ● coesione testuale (tra le frasi e le parti più ampie del testo); ● uso adeguato della punteggiatura; ● adeguatezza e proprietà lessicale; ● uso di registro e, dove richiesto, di linguaggi settoriali adeguati alla tipologia testuale, al destinatario, al contesto e allo scopo 			
COERENZA E ADEGUATEZZA alla forma testuale e alla consegna	0-1	2-3	4
<ul style="list-style-type: none"> ● capacità di pianificazione ● struttura complessiva e articolazione del testo in parti ● coerente e lineare organizzazione dell'esposizione e delle argomentazioni ● presenza di modalità discorsive appropriate alla forma testuale e al contenuto (ad es. parafrasi e citazioni nelle prime due tipologie) ● complessiva aderenza all'insieme delle consegne date 			
CONTROLLO DEI CONTENUTI	0-2	3	4
<p>Ampiezza, padronanza, ricchezza, uso adeguato dei contenuti, in funzione anche delle diverse tipologie di prove e dell'impiego dei materiali forniti:</p> <p>Tipologia A: comprensione interpretazione del testo proposto; coerenza degli elementi di contestualizzazione.</p> <p>Tipologia B: comprensione dei materiali forniti e loro utilizzo coerente ed efficace.</p> <p>Tipologia C e D: coerente esposizione delle conoscenze in proprio possesso in rapporto al tema dato; complessiva capacità di collocare il tema dato nel relativo contesto culturale.</p> <p>Per tutte le tipologie: significatività e problematicità degli elementi informativi, delle idee, delle interpretazioni.</p>			
VALUTAZIONE GLOBALE	0-1	2	3
Efficacia complessiva del testo, che tenga conto anche del rapporto fra ampiezza e qualità informativa, della originalità dei contenuti o delle scelte espressive, della globale fruibilità del testo, della creatività e delle capacità critiche personali.			
Tipologia prova <input type="checkbox"/> A <input type="checkbox"/> B <input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> D	VALUTAZIONE COMPLESSIVA /15		

**ISTITUTO MAGISTRALE STATALE - LICEO DELLE SCIENZE UMANE REGINA
MARGHERITA – PALERMO**

CANDIDAT_ _____

DATA _____

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA (SCIENZE UMANE)

CRITERI	INDICATORI	PUNTI	PUNTEGGIO TEMA (A)	PUNTEGGIO QUESITI (B)		
				n._	n._	n._
A.Aderenza alla traccia B.Pertinenza della Risposta						
	Completa	5 (4,25 – 5)				
	Essenziale	4 (3,25 – 4)				
	Parziale	3 (2,25 – 3)				
	Lacunosa	2 (1,25 – 2)				
	Scarsa	1 (0,25 – 1)				
Conoscenze specifiche (riferimenti ad autori o teorie)						
	Precise ed esaurienti	4 (3,25 – 4)				
	Precise	3 (2,25 – 3)				
	Sufficientemente complete e precise	2 (1,25 – 2)				
	Limitate e/o imprecise	1 (0,25 – 1)				
Contenuti: grado di organicità/ elaborazione						
	Articolati	3 (2,25 – 3)				
	Lineari	2 (1,25 – 2)				
	Frammentari	1 (0,5 – 1)				
Esposizione						
	Chiara, corretta, con buona proprietà lessicale	3 (2,25 – 3)				
	Sufficientemente chiara e corretta	2 (1,25 - 2)				
	Confusa e/o con errori morfosintattici e improprietà lessicali	1 (0,25 - 1)				

IL PRESIDENTE _____

I COMMISSARI :

TOTALE PUNTI	/15	/15	/15
	Dividere per tre		
		/1	
PUNTEGGIO PESATO	(x 0,67)	(x 0,33)	
	/15	/15	
PUNTEGGIO TOTALE	/15		

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO

Candidato/a _____ Classe V sez. T

Conoscenza degli argomenti (Max. punti 12)	A) approfondita	Punti 12	
	B) buona	Punti 10-11	
	C) discreta	Punti 8-9	
	D) sufficiente	Punti 6-7	
	E) mediocre	Punti 4-5	
	F) scarsa	Punti 2-3	

Padronanza Della Lingua (Max. punti 10)	A) padronanza espositiva, terminologia approfondita e specifica	Punti 9-10	
	B) esposizione corretta con lessico semplice	Punti 5-8	
	C) esposizione incerta con lessico modesto o approssimativo	Punti 1-4	

Capacità di Argomentazione (Max. punti 8)	A) Capacità di formulare sintesi critiche e individuare raccordi	Punti 7-8	
	B) Capacità di operare analisi e sintesi corrette	Punti 5-6	
	C) Argomentazione semplice	Punti 4	
	D) Argomentazione frammentaria	Punti 3	

PUNTEGGIO TOTALE (in trentesimi): _____

Palermo, li _____

LA COMMISSIONE

IL PRESIDENTE

ALLEGATO 3:

SCHEDE DISCIPLINARI.

ITALIANO

Docente: prof. Silvia Mercurio

Ore settimanali: 4

Libro di testo adottato:

M. Sambugar - G. Salà, *Visibile parlare*, La Nuova Italia, voll. 3a+3b

Finalità e metodologie

L'insegnamento dell'Italiano è stato finalizzato alla formazione complessiva degli alunni e ad un approccio ai testi critico e problematico.

È stato compito del docente, dunque, agevolare l'accostamento al testo d'autore, fornendo gli strumenti che consentissero al singolo discente non solo un approccio analitico e filologico, ma anche personale ed emotivo.

Per lo studio della letteratura italiana e la riflessione sul testo si è manifestata quindi una duplice esigenza:

- contestualizzare storicamente i testi e gli autori;
- collocare i testi e gli autori entro un codice letterario dotato di una sua tradizione di norme, entro le quali il testo in questione si inserisce in termini più o meno innovativi.

Si è privilegiata, dunque, la strategia che conferisce centralità assoluta al testo e che tiene conto nel contempo dei fenomeni antropologici che "vivono" attorno ai classici.

Attraverso la conoscenza di una scelta di autori significativi, gli alunni sono stati resi in grado di delineare le linee portanti dello sviluppo diacronico del panorama storico-letterario. Nella pratica didattica centrale è stato il momento di "lettura critica", come dialogo del presente col passato e fra gli stessi interpreti contemporanei. L'approccio al testo letterario è avvenuto attraverso la parafrasi ed il commento, da cui poi risalire ai significati più complessi (interpretazione) e al valore che esso assume per noi contemporanei (attualizzazione). La lettura dei testi è stata dunque la parte centrale del lavoro didattico con gli alunni, anche come preparazione alla prova scritta dell'esame di Stato che prevede esplicitamente l'analisi di testi.

Nel corso del triennio si sono programmati percorsi che prevedessero, accanto all'analisi delle personalità artistiche di maggior rilievo o dei capolavori della letteratura, lo studio per temi e per generi.

Per evitare una settorializzazione del percorso letterario e la perdita della dimensione della storicità e della linea di sviluppo letterario (oltre che la rinuncia ad uno spirito critico, alla complessità e problematicità nello studio dei fenomeni culturali), i moduli programmati, pur restando autosufficiente, sono stati concepiti tenendo sempre presente un'organica interdipendenza fra tema, genere letterario e situazione storica: ogni modulo è stato infatti introdotto da una puntuale contestualizzazione storica che consentisse agli alunni un'adeguata collocazione diacronica di idee, cultura, poetiche e letteratura del periodo storico studiato.

Va segnalato inoltre che, nel rispetto della trasparenza, gli alunni sono stati resi partecipi, di volta in volta, degli obiettivi prefissati, della tipologia delle verifiche e dei criteri di valutazione adottati.

Attività:

- laboratorio di lettura ed analisi (individuale e di gruppo) del testo durante il quale sono stati messi a fuoco i contorni della trasformazione storica dei generi letterari, del mutevole rapporto tra autore e lettore, delle diverse ideologie letterarie;
- lezione frontale
- lezione dialogata

Verifiche

orali

- Discussioni guidate individuali e di gruppo (verifica formativa)
- Interrogazioni individuali

scritte (secondo le indicazioni ministeriali)

- Analisi testuali
- Saggi brevi di diversi ambiti
- Temi di argomento storico
- Temi di ordine generale

Valutazione

Per la valutazione dell'**orale** si è tenuto conto dei seguenti parametri:
(obiettivi minimi):

- * conoscenza dell'argomento

- * competenze linguistico-espressive
- * capacità di analisi
- * capacità di sintesi
- * capacità di stabilire opportuni collegamenti tra gli argomenti della disciplina e/o interdisciplinari

(obiettivi massimi):

- * capacità di approfondimento
- * capacità di esprimere giudizi motivati

Per la valutazione delle prove **scritte**, ne sono stati di volta in volta esplicitati i criteri mediante apposite griglie allegare al testo della verifica.

Conoscenze e competenze acquisite

La classe ha mostrato, nel corso del triennio, una crescente motivazione all'apprendimento, una partecipazione al dialogo educativo attiva e interessata oltre che un comportamento corretto e rispettoso nei confronti dell'insegnante. Tuttavia, per un gruppo di allievi l'applicazione e l'impegno domestici non sempre sono stati corrispondenti all'interesse ed alla partecipazione mostrati in classe: ciò, nei casi di maggiore fragilità, ha inficiato l'immediata e soddisfacente acquisizione delle conoscenze e competenze disciplinari che, dunque, sono state integrate e potenziate solo dopo ripetute sollecitazioni ad uno studio costante e consapevole e con notevole rallentamento nello svolgimento di quanto programmato.

Alcuni di essi, invece, si sono distinti per partecipazione sempre attiva, impegno costante e motivato intervenendo nel dialogo educativo con pertinenti contributi personali.

Seppure con risultati diversificati, la classe ha migliorato le competenze linguistico-espressive e le capacità riflessive e critiche, maturando nel complesso un adeguato metodo di studio; va però segnalata la permanenza, in alcuni casi, di difficoltà nella rielaborazione dei contenuti, specialmente in forma scritta, dovute ad un mediocre possesso di abilità linguistiche di base spesso unito ad impegno ed interesse discontinui.

In sintesi, gli alunni mediamente

conoscono

- il disegno storico e i principali movimenti della letteratura italiana
- la poetica e le opere degli autori principali
- la storia e le caratteristiche dei principali generi letterari

sanno

- comprendere ed analizzare un testo interpretando le scelte contenutistiche e formali del suo autore
- contestualizzare un testo, collocandolo nell'ambito dell'opera del suo autore, del periodo storico-culturale, del genere cui appartiene
- produrre testi orali e scritti, riferibili a diverse tipologie formali
- operare collegamenti e confronti tra testi di uno stesso autore e di autori diversi
- esporre le conoscenze acquisite con sufficiente correttezza e coerenza

Contenuti

Modulo autore. G. Leopardi

Testi da *Canti* e *Operette morali*

Modulo tematico. La letteratura e il ruolo dell'intellettuale.

Testi di

G. Verga, E. Praga, C. Baudelaire, P. Verlaine, A. Rimbaud, G. D'Annunzio, G. Gozzano, M. Moretti, A. Palazzeschi, D. Campana, F. T. Marinetti, G. Ungaretti, E. Montale, U. Saba, S. Quasimodo, E. Vittorini, I. Calvino, A. Merini.

Modulo autore. G. Pascoli.

Testi da *Il fanciullino*, *Myricae*, *Canti di Castelvecchio*, *Primi poemetti*.

Modulo tematico. La famiglia

Testi di

G. Verga, G. Carducci, G. D'Annunzio, E. Montale, U. Saba, G. Caproni, P. P. Pasolini, S. Penna.

Modulo autore. I. Svevo.

Testi da

Una vita, Senilità, La coscienza di Zeno.

Modulo autore. L. Pirandello

Testi da *L'umorismo, Il fu Mattia Pascal, Uno, nessuno e centomila, Novelle per un anno, Enrico IV, Sei personaggi in cerca d'autore.*

Modulo tematico. La guerra

Testi di

G.Verga, F.T.Marinetti, C.Rebora, G.Ungaretti, E.Montale, U.Saba, S.Quasimodo, V.Sereni, E.Vittorini, B.Fenoglio, C.Pavese, I.Calvino, E.Morante, P. Levi.

Modulo tematico. Solitudine, noia, inquietudine, inettitudine

Testi di C.Baudelaire, S.Corazzini, C.Sbarbaro, E.Montale, U.Saba, S.Quasimodo, V.Cardarelli, S.Penna, C.Pavese.

Modulo opera: La Divina Commedia (Paradiso)

Canti I, VI, XI, XV, XVII, XXXIII

LATINO

Docente: prof. Silvia Mercurio

Ore settimanali: 2

Libro di testo adottato:

Marelli-Nicola-Pagliani-Alosi, *Echi dal mondo classico*, vol. b, Petrini

Finalità e metodologie

Poiché è al triennio che l'alunno si cimenta con i classici per entrare, attraverso di essi, nella civiltà letteraria romana, è stato compito del docente agevolare l'accostamento al testo d'autore, fornendo gli strumenti che consentissero all'alunno non solo un incontro grammaticale e filologico, ma anche personale ed emotivo.

Per lo studio della letteratura latina e la riflessione sul testo si è manifestata quindi una duplice esigenza:

- contestualizzare storicamente i testi e gli autori;
- collocare i testi e gli autori entro un codice letterario dotato di una sua tradizione di norme, entro le quali il testo in questione si inserisce in termini più o meno innovativi.

Attraverso la conoscenza di una scelta di autori significativi, gli alunni sono stati resi in grado di delineare le linee portanti dello sviluppo diacronico del panorama storico-letterario.

Un confronto con i fenomeni letterari e culturali di oggi, sia pure per rilevare i fattori di profonda diversità, è servito a capire meglio sia l'antico che il moderno.

Poiché sono molteplici le possibilità esistenti per interpretare l'antico, l'approccio privilegiato è stato, dunque, quello che conferisce centralità assoluta al testo e che tiene conto nel contempo dei fenomeni antropologici che "vivono" attorno ai classici.

In considerazione di ciò, per consolidare la motivazione all'apprendimento, nella presentazione degli argomenti e nella conduzione generale delle attività didattiche, sono state adottate strategie che, da un lato, mirassero ad una continua attualizzazione dello studio dei fenomeni culturali del passato, senza tuttavia trascurarne differenze e specificità; e che, dall'altro, privilegiassero il percorso opera>autore>periodo letterario-storico al fine di uno studio sincronico (confronto tra differenti periodi storico-letterari, diversi autori, varie opere). Va segnalato inoltre che, nel rispetto della trasparenza, gli alunni sono stati resi partecipi, di volta in volta, degli obiettivi prefissati, della tipologia delle verifiche e dei criteri di valutazione adottati.

Attività

- laboratorio di lettura ed analisi (individuale e di gruppo) del testo durante il quale sono stati messi a fuoco i contrassegni della trasformazione storica dei generi letterari, del mutevole rapporto tra autore e lettore, delle diverse ideologie letterarie;
- lezione frontale
- lezione dialogata

Verifiche

orali

- discussioni guidate individuali e di gruppo (verifica formativa)
- colloqui individuali

scritte

- Questionari di varia tipologia (strutturati e semistrutturati) sul modello della terza prova dell'esame di stato

Valutazione

Per la valutazione dell'**orale** si è tenuto conto dei seguenti parametri:

(obiettivi minimi):

- * conoscenza dell'argomento
- * competenze linguistico-espressive
- * capacità di analisi
- * capacità di sintesi
- * capacità di stabilire opportuni collegamenti tra gli argomenti della disciplina e/o interdisciplinari

(obiettivi massimi):

- * capacità di approfondimento
- * capacità di esprimere giudizi motivati

Per la valutazione delle prove **scritte**, ne sono stati di volta in volta esplicitati i criteri mediante apposite griglie allegare al testo della verifica.

Conoscenze e competenze acquisite

La classe ha mostrato, nel corso del triennio, una crescente motivazione all'apprendimento, una partecipazione al dialogo educativo attiva e interessata oltre che un comportamento corretto e rispettoso nei confronti dell'insegnante. Tuttavia, per un gruppo di allievi l'applicazione e l'impegno domestici non sempre sono stati corrispondenti all'interesse ed alla partecipazione mostrati in classe: ciò, nei casi di maggiore fragilità, ha inficiato l'immediata e soddisfacente acquisizione delle conoscenze e competenze disciplinari che, dunque, sono state integrate e potenziate solo dopo ripetute sollecitazioni ad uno studio costante e consapevole e con notevole rallentamento nello svolgimento di quanto programmato; l'esiguità del monte-ore settimanale ha altresì determinato la necessità di apportarvi tagli operati nel senso della quantità piuttosto che della qualità.

Alcuni alunni, invece, si sono distinti per partecipazione attiva, impegno costante e motivato intervenendo nel dialogo educativo con pertinenti contributi personali.

Seppure con risultati diversificati, la classe ha migliorato le competenze linguistico- espressive e le capacità riflessive e critiche, maturando nel complesso un adeguato metodo di studio.

In sintesi, gli alunni mediamente

conoscono

- il disegno storico e le caratteristiche dei principali generi della letteratura latina
- la poetica e le opere degli autori principali

sanno

- comprendere ed analizzare un testo dal punto di vista contenutistico e formale, operando collegamenti e confronti tra testi di uno stesso autore e di autori diversi
- contestualizzare un testo, collocandolo nell'ambito dell'opera del suo autore, del periodo storico-culturale, del genere cui appartiene, operando collegamenti e confronti tra discipline diverse
- esporre le conoscenze acquisite con sufficiente correttezza e coerenza
- operare collegamenti e confronti tra testi di uno stesso autore e di autori diversi
- attualizzare le tematiche proposte

Contenuti

L'età imperiale da Tiberio a Nerone

Seneca

Petronio

Fedro

Persio

L'età dei Flavi e degli Antonini

Marziale

Giovenale

Quintiliano

Tacito

Apuleio

LINGUA E CULTURA STRANIERA INGLESE

Libro di testo:

Autore/i	Titolo	Casa editrice
M. Spiazzi & M. Tavella Margaret Layton	Compact Performer Culture & Literature	Zanichelli

Argomenti e percorsi tematici	Obiettivi didattici	Metodi della didattica	Elementi della valutazione	Tipologia delle prove
The Romantic Age historical and literary context	<input checked="" type="checkbox"/> conoscenza dei contenuti			<input checked="" type="checkbox"/>
Romantic Poetry William Wordsworth Samuel Taylor Coleridge	<input checked="" type="checkbox"/> proprietà di linguaggio <input checked="" type="checkbox"/> chiarezza e coerenza espositiva	<input checked="" type="checkbox"/> lezione frontale	<input checked="" type="checkbox"/> conoscenza dei contenuti	<input checked="" type="checkbox"/> analisi del testo <input checked="" type="checkbox"/> colloquio
Romantic Novel Jane Austen	<input checked="" type="checkbox"/> capacità di analisi e di sintesi	<input type="checkbox"/> lavoro di ricerca	<input checked="" type="checkbox"/> espressione orale e scritta	<input type="checkbox"/> tema
The Victorian Age: literary context	<input checked="" type="checkbox"/> capacità critiche	<input checked="" type="checkbox"/> analisi testuale <input checked="" type="checkbox"/> lavoro di gruppo	<input checked="" type="checkbox"/> capacità di analisi e di sintesi	<input type="checkbox"/> saggio breve <input checked="" type="checkbox"/> traduzione
Victorian Novel Charles Dickens Oscar Wilde	<input type="checkbox"/> capacità di ricerca	<input type="checkbox"/> multimedialità	<input checked="" type="checkbox"/> capacità critiche	<input checked="" type="checkbox"/> quesiti a risposta singola
The Modern age: historical and literary context	<input type="checkbox"/> capacità di analisi testuale	<input checked="" type="checkbox"/> partecipazione ad eventi culturali	<input checked="" type="checkbox"/> collegamenti interdisciplinari	<input checked="" type="checkbox"/> quesiti a risposta multipla
Modern/Contemporary Novel Virginia Woolf James Joyce	<input checked="" type="checkbox"/> autonomia nel metodo di lavoro <input type="checkbox"/> altro	<input type="checkbox"/> altro	<input type="checkbox"/> altro	<input checked="" type="checkbox"/> prova pratica <input type="checkbox"/> altro

Conoscenze e competenze acquisite

Per quanto riguarda lo studio della lingua inglese la classe non ha sempre potuto godere dell'auspicabile continuità didattica. La docente, prof.ssa Francesca Buzzotta, subentrata quest'anno, ha rilevato fin dall'inizio dell'anno scolastico, una situazione di diffusa fragilità nella conoscenza delle strutture grammaticali e delle abilità linguistiche quali pre-requisiti di base, che si suppone gli allievi dovrebbero padroneggiare alla soglia dell'esame di stato. Di conseguenza, sia la produzione scritta che quella orale, di alcuni di queste alunne, sono risultate deboli e disorganiche. Si deve, comunque, registrare la buona volontà da parte delle stesse al recupero. Alla luce di queste riflessioni è possibile suddividere la classe su tre diversi livelli di apprendimento. Un piccolissimo gruppo di alunni, compreso l'alunno arrivato quest'anno, che ha manifestato, un'adeguata apertura al dialogo, voglia di apprendere e di migliorare le proprie conoscenze e competenze, un'attiva partecipazione al dialogo educativo, discreta/buona capacità di analisi, di sintesi, di operare collegamenti interdisciplinari e di essere in possesso ad un livello discreto/buono, di conoscenze dei contenuti letterari e di fluency linguistica. Un altro gruppo, che seppur con qualche difficoltà, nelle abilità linguistiche Listening e Speaking, si è interessato, sufficientemente, alle attività svolte in classe ed anche la partecipazione al dialogo educativo è risultata essere sufficiente; un ultimo gruppo, più numeroso, che mostra ancora, una preparazione di base con incertezze e perplessità.

SCHEDA INFORMATIVA DISCIPLINARE DI SCIENZE UMANE
PROF.SSA MARIA CIULLA
a.s. 2017-2018 classe 5 T

Libri di testo adottati: Ugo A Valle , Michele Maranzana” La Prospettiva Pedagogica (dal Novecento ai giorni nostri) “ con allegato M. Montessori “La scoperta del bambino “ - Paravia Pearson

Elisabetta Clemente, Rossella Danieli “ La Prospettiva delle Scienze Umane (antropologia e sociologia)” Paravia Pearson

OBIETTIVI DISCIPLINARI

Obiettivi di Scienze umane (Pedagogia, Sociologia, Antropologia)

COMPETENZE GENERALI

Acquisire le conoscenze dei principali campi d'indagine delle scienze umane mediante gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio-antropologica;

raggiungere, attraverso la lettura e lo studio diretto di opere e di autori significativi del passato e contemporanei, la conoscenza delle principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale, ed il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea;

saper confrontare teorie e strumenti necessari per comprendere la varietà della realtà sociale, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale e non informale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali;

possedere gli strumenti necessari per utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative, comprese quelle relative alla media education;

sviluppare una adeguata consapevolezza culturale rispetto alle dinamiche degli affetti.

COMPETENZE SPECIFICHE

ANTROPOLOGIA

Acquisire le nozioni fondamentali relative al significato che la cultura riveste per l'uomo; comprendere le diversità culturali e le ragioni che le hanno determinate anche in collegamento con il loro disporsi nello spazio geografico.

SOCIOLOGIA

Comprendere la complessità della realtà sociale attuale, analizzandone gli aspetti istituzionali, politici economici; conoscere le fasi principali di una ricerca in ambito delle scienze umane.

PEDAGOGIA

Comprendere , in correlazione con lo studio degli autori più significativi del novecento pedagogico, lo stretto rapporto tra l'evoluzione della civiltà e i modelli educativi, familiari, scolastici e sociali dell'età contemporanea in un'ottica multidisciplinare;

ABILITÀ

Uso consapevole ed adeguato della terminologia specifica;
lettura e comprensione di testi specifici;
analisi della realtà attraverso una visione interdisciplinare;
comunicazione verbale dei contenuti in forma orale e scritta anche con l'ausilio informatico;

formulazione di semplici ipotesi di ricerca in ambito antropologico e/o sociologico;

CONOSCENZE :

ANTROPOLOGIA

il metodo nella ricerca socio-antropologica- la ricerca sul campo-
Linee generali di "Il sacro tra riti e simboli e le grandi religioni "

SOCIOLOGIA

Lo stato e le istituzioni - le organizzazioni sociali- la burocrazia – le istituzioni penitenziarie
La conflittualità sociale – la stratificazione sociale – la povertà- la devianza
I punti focali dell'analisi su "L'industria culturale e la società di massa"
Analisi delle caratteristiche fondamentali di : stato moderno, stato totalitario e stato sociale
Analisi generale sui diversi volti della globalizzazione e sui problemi e le risorse del mondo globale
Le trasformazioni della scuola nel xx secolo- sistemi e funzioni della scuola moderna- nuovi soggetti e nuovi
bisogni educativi
La ricerca sociologica- gli strumenti di indagine del sociologo

PEDAGOGIA

La pedagogia del novecento e le scuole nuove: la diffusione delle scuole nuove in Europa e Italia(le sorelle
Agazzi)
Dewey e l'attivismo statunitense
L'attivismo scientifico europeo (Montessori)
Ricerche ed esperienze europee nell'ambito dell'attivismo (Kerschensteiner- Cousinet- Freinet- Alberti-)
Analisi generale del rapporto tra filosofia e attivismo (Maritain- Gentile- Marxismo)
La psicopedagogia europea del novecento :Freud- A.Freud- Adler- Erikson (cenni sui principali pensatori
europei e statunitensi)
Bruner e la psicopedagogia statunitense
La crisi dell'educazione e le pedagogie alternative : Rogers, le esperienze italiane di don Milani e Danilo Dolci
I punti fondamentali della ricerca educativa e suoi metodi
I punti focali delle problematiche della scuola contemporanea : Il ruolo della scuola nell'educazione ai mass-
media, la didattica multimediale e l'uso del computer a scuola
Analisi degli aspetti fondamentali del rapporto tra Educazione e Progetto sociale :
Diritti, cittadinanza e diversità (i diritti umani, educazione alla cittadinanza, alla democrazia, alla legalità, i
diritti dei bambini)
Uguaglianza e diversità (il disadattamento, lo svantaggio educativo, la dispersione scolastica, l'educazione
interculturale, la diversa abilità)
Lettura di un'opera in forma integrale di uno degli autori trattati (Montessori :La scoperta del bambino)

METODI DI INSEGNAMENTO E STRUMENTI DI LAVORO

Tecniche d'insegnamento : lezioni frontali, lezioni interattive, lavori individuali, lavori di gruppo, dibattiti,
visite guidate, seminari, proiezioni cinematografiche.

Strumenti didattici : manuale adottato, testi vari, riviste, letture di brani tratti da autori classici e
contemporanei , audiovisivi.

Gli alunni sono stati sollecitati a costruire il proprio sapere attraverso il metodo della ricerca. In
particolare è stata privilegiata la programmazione modulare. Sono stati svolti moduli pluridisciplinari in
relazione con le tematiche programmate per l'area di progetto (vedi documento 15 maggio).

VERIFICA E VALUTAZIONE

I processi di apprendimento sono stati verificati periodicamente mediante accertamenti orali e scritti
(relazione individuale o di gruppo, brevi elaborati, saggi brevi, temi, schemi, mappe concettuali,
questionari, test).

A conclusione di ogni modulo sono state predisposte verifiche scritte e/o orali strutturate o semistutturate . Sono state svolte due simulate della seconda prova .

CRITERI DI VALUTAZIONE

Si è tenuto conto dei livelli di partenza, delle capacità di assimilazione e di organizzazione delle conoscenze, delle capacità linguistiche ed espressive, dei progressi in itinere e della partecipazione alle proposte didattiche.

INTERVENTI DIDATTICI ED EDUCATIVI INTEGRATIVI

Durante le ore curriculari e/o extracurriculari, sono state attivate attività di approfondimento, consolidamento e recupero.

RISULTATI OTTENUTI

La classe si è mostrata motivata e corretta, anche se le modalità di partecipazione sono state diverse, alcuni alunni sono intervenuti solo se direttamente interpellati, altri hanno arricchito il dialogo educativo con interventi puntuali e pertinenti. Per quanto riguarda l'impegno, la frequenza e la regolarità dell'applicazione, un buon numero di alunni si è distinto per volontà e costanza, conseguendo in modo soddisfacente gli obiettivi prefissati. Un secondo gruppo ha lavorato in modo non sempre regolare ma ha raggiunto gli obiettivi minimi richiesti.

STORIA

Docente: prof. Silvia Mercurio

Ore settimanali: 2

Libro di testo adottato:

U. Diotti, *Raccontare la storia*, vol.3 De Agostini

Finalità e metodologie

L'insegnamento della storia è stato finalizzato al raggiungimento di competenze volte a far cogliere gli eventi storici nella loro globalità evidenziando le relazioni socio-economiche, politiche e culturali che fra essi intercorrono per inquadrare e ricostruire tali eventi in una corretta dimensione spazio-temporale. In questo contesto i temi *focus* analizzati con particolare attenzione, sono sempre stati inseriti all'interno di uno sfondo che ne evidenziasse i legami e le interconnessioni.

La mediazione didattica è stata finalizzata all'apprendimento guidato di un metodo di studio autonomo, operativo, ma soprattutto riflessivo, legato al rapporto presente/passato, nella convinzione che il sapere appreso, le capacità operatorie e le abilità operative sviluppate nello studio debbano essere finalizzati alla comprensione di aspetti del mondo attuale, per accrescere l'interesse e provare l'utilità della storia.

Attività

- esercizi di varia tipologia
- lezione frontale
- lezione interattiva

Verifiche

orali

- discussioni guidate individuali e di gruppo (verifica formativa)
- colloqui individuali

scritte

- Questionari di varia tipologia (strutturati e semistrutturati) sul modello della terza prova dell'esame di stato

Valutazione

Per la valutazione dell'**orale** si è tenuto conto dei seguenti parametri:

(obiettivi minimi):

- * conoscenza dell'argomento
- * competenze linguistico-espressive
- * capacità di analisi
- * capacità di sintesi
- * capacità di stabilire opportuni collegamenti tra gli argomenti della disciplina e/o interdisciplinari

(obiettivi massimi):

- * capacità di approfondimento
- * capacità di esprimere giudizi motivati

Per la valutazione delle prove **scritte**, ne sono stati di volta in volta esplicitati i criteri mediante apposite griglie allegare al testo della verifica.

Conoscenze e competenze acquisite

Nel corso dell'anno è emerso un generale clima di interesse e di coinvolgimento, specialmente da parte di un gruppo di alunni che, nel corso di pertinenti interventi nel dialogo educativo, hanno evidenziato il possesso di buone capacità riflessive. In particolare migliorata risulta l'acquisizione del lessico specifico e la rielaborazione orale, così come la capacità di collegare fatti e relazioni lontani nel tempo. Rispetto alla situazione di partenza tutti gli alunni hanno mostrato di progredire costantemente nell'acquisizione delle competenze e nel raggiungimento degli obiettivi programmati, pur con una diversificazione dovuta a lacune pregresse e ad un metodo di studio talvolta mnemonico o poco rielaborativo. Il livello della classe si attesta in generale su risultati sufficienti e, in alcuni casi, discreti o buoni-ottimi. In sintesi, gli alunni mediamente

conoscono

- fenomeni ed eventi collocandoli nelle adeguate coordinate spazio temporali

- la terminologia storiografica

sanno

- ricostruire in modo organico e coerente la consequenzialità dei fatti storici
- utilizzare in modo appropriato la terminologia storiografica
- riconoscere e leggere fonti e documenti storici
- utilizzare schemi causali per spiegare i fatti storici
- leggere e produrre schemi, tabelle e mappe allo scopo di comprendere testi storiografici
- attualizzare le tematiche proposte

Contenuti

Percorso 1. Gli inizi del Novecento e la Grande Guerra

Cultura, economia e società tra XIX e XX secolo.

L'europa e il mondo tra Ottocento e Novecento

L' Italia giolittiana

La Prima guerra mondiale

Percorso 2. L'età dei totalitarismi

La rivoluzione russa e Stalin

Il mondo a cavallo della grande crisi

Nascita e avvento del fascismo in Italia e in Europa

La Germania nazista

Percorso 3. La Seconda guerra mondiale

I primi anni della Seconda guerra mondiale

La svolta della guerra e la fine del fascismo

Il crollo delle potenze dell'Asse

Percorso 4. Un mondo diviso dalla guerra fredda (sintesi)

Verso la guerra fredda

L'europa divisa dalla guerra fredda

L'Italia repubblicana

Percorso 5. Un mondo bipolare (sintesi)

La decolonizzazione

Le contraddizioni del sistema bipolare

L'Italia dal miracolo economico agli anni '70

FILOSOFIA

disciplina: FILOSOFIA		
<i>Conoscenze competenze capacità</i>	<i>Contenuti</i>	<i>Metodologie e Strategie</i>
<p><i>a) Conoscenze</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Conosce i nuclei concettuali del pensiero dei vari autori, movimenti, aree tematiche • Conosce gli elementi che caratterizzano il contesto storico-socio-culturale in cui si sviluppa la filosofia • Conosce e distingue categorie e termini del lessico specifico <p><i>b) Competenze</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Sa utilizzare in modo appropriato i termini specifici • Sa compiere operazioni di analisi e sintesi • Sa riferire su un argomento con modalità e linguaggi diversi • Sa confrontare adeguatamente le posizioni teoriche studiate • Sa argomentare con coerenza logica e competenza linguistica. • Sa produrre a partire da un testo elaborati personali e/o mappe concettuali. <p><i>c) Capacità</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Sa ascoltare e dialogare • Sa far convergere e trasferire in altri ambiti conoscenze e competenze acquisite • Sa esprimere riflessioni personali anche su aspetti della realtà contemporanea adducendo motivazioni 	<ul style="list-style-type: none"> • La sinistra hegeliana : K. Marx • I problemi relativi alla riflessione sull'idealismo • Arthur Schopenhauer • Kierkegaard • Il Positivismo : Comte e la legge dei tre stadi • La reazione al positivismo: Friedrich Nietsche • La psicoanalisi: Freud • Hannah Arendt 	<p>Lezioni frontali, visione slide, lavori di gruppo; brainstorming, dibattiti, secondo i contenuti e gli obiettivi da raggiungere.</p>
		<p>Verifiche</p> <p>Scritte (domande aperte e a scelta multipla)</p> <p>Colloqui orali</p>
Libro di testo: N. Abbagnano G. Fornero, <i>Percorsi di filosofia</i> , Paravia		
Docente: Inzerra Rosmery		

Finalità:

Lo studio della Matematica, nel triennio del Liceo delle Scienze Umane, prosegue il processo di preparazione scientifica e culturale degli studenti già avviato al biennio e concorre, con le altre discipline, alla formazione dello spirito critico degli allievi. In particolare, si propone di sviluppare l'acquisizione delle conoscenze a livelli più elevati di astrazione, la capacità di utilizzare metodi, strumenti e modelli matematici in situazioni diverse, l'attitudine a riesaminare criticamente e a sistemare logicamente le conoscenze via via acquisite.

Nel corrente A.S., si è perseguito il raggiungimento delle finalità generali attraverso il conseguimento degli obiettivi disciplinari qui di seguito indicati.

Obiettivi e contenuti:**Modulo A: Funzioni numeriche reali.**Obiettivi

- conoscere alcuni elementi di topologia di \mathbb{R} ;
- **definire e classificare le funzioni numeriche reali; ***
- **saper determinare l'insieme di esistenza di una funzione; ***
- essere in grado di distinguere le funzioni pari da quelle dispari.

Contenuti

A₁: Intervalli nell'insieme dei numeri reali;

A₂: Estremo inferiore e superiore di un insieme numerico (definizioni);

A₃: Intorni di un punto;

A₄: Le funzioni e la loro classificazione;

A₅: Funzioni pari e dispari.

Modulo B: Limiti, continuità e discontinuità di una funzioneObiettivi

- **acquisire la nozione intuitiva di limite; ***
- **apprendere le tecniche per il calcolo di limiti di funzioni in cui si presentino anche forme indeterminate (0/0, ∞/∞) ***
- **conoscere il concetto di funzione continua; ***
- classificare e riconoscere i vari tipi di discontinuità;
- **sapere determinare gli asintoti di una funzione. ***
- acquisire gradualmente gli strumenti matematici che vengono utilizzati per lo studio delle funzioni e per la rappresentazione dei relativi diagrammi.

Contenuti

B₁: Concetto di limite.

B₂: Operazioni sui limiti;

B₃: Funzioni continue: definizione.

B₄: Punti di discontinuità di una funzione;

B₅: Asintoti del diagramma di una funzione.

B₆: Limiti di funzione anche nel caso delle forme indeterminate $0/0$, ∞/∞ .

Modulo C: Derivate delle funzioni in una variabile.

Obiettivi

- **acquisire il significato geometrico di derivata.** *
- assimilare il concetto di derivata di una funzione nella sua forma rigorosa;
- **conoscere e applicare le tecniche per il calcolo delle derivate delle funzioni;** *
- conoscere e comprendere i teoremi fondamentali del calcolo differenziale;
- saper applicare la regola di De L'Hospital;
- acquisire gli strumenti matematici che vengono utilizzati per lo studio delle funzioni e per la rappresentazione dei relativi diagrammi.

Contenuti

C₁: Concetto e definizione di derivata di una funzione;

C₂: Derivate di alcune funzioni elementari;

C₃: Algebra delle derivate;

C₄: Enunciato del teorema di De L'Hospital.

Modulo D: Applicazione del calcolo differenziale .

Obiettivi

- **saper determinare i punti stazionari di una funzione;** *
- **interpretare proprietà e caratteristiche del grafico di una funzione** *
- **tracciare il grafico di una funzione** *

Contenuti

D₁: Applicazioni del concetto di derivata;

D₂: Massimi e minimi relativi;

D₃: Concavità e flessi;

D₄: Studio di funzioni razionali e rappresentazione dei relativi diagrammi.

NOTA:

1. *Gli obiettivi in **grassetto** e con asterisco (*) rappresentano gli obiettivi minimi;*
2. *Alla data odierna, sono stati presentati alla classe tutti i contenuti fino a "C₃"; presumibilmente, entro la fine dell'anno scolastico, verrà completato anche il modulo "D" (si rimanda, comunque, al programma che verrà presentato a fine anno).*

Risultati ottenuti:

Il conseguimento degli obiettivi disciplinari sopra riportati si attesta, per i singoli alunni, su livelli diversificati:

- Pochi alunni, in possesso dei prerequisiti indispensabili allo studio della disciplina, grazie all'impegno serio e costante, hanno riportato – fino ad oggi – valutazioni discrete.
- La maggior parte dimostra di conoscere in maniera sufficiente i contenuti disciplinari (anche se non sempre è in grado di ridefinirli in maniera rigorosa) e manifesta, talvolta, qualche difficoltà nella loro interpretazione grafica. Questi allievi applicano le loro conoscenze in maniera talora imprecisa, commettendo – a volte – errori o omissioni durante il calcolo. Per questi alunni, che hanno comunque acquisito gli obiettivi minimi, il processo di apprendimento si è compiuto, generalmente, in virtù delle attività svolte in classe in orario curriculare (quali ripetizioni o revisioni degli argomenti già trattati, esercitazioni guidate etc.) ed è stato, in qualche caso, lento e stentato.
- Altri, a causa di un metodo di studio non adeguato, discontinuo, superficiale manifestano incertezze nella conoscenza dei contenuti; non sempre sono in grado di riproporre i concetti teorici e necessitano di essere guidati nella loro applicazione: il livello di acquisizione degli obiettivi, per loro, non è ancora sufficiente: con un impegno più serio, nell'ultima parte dell'anno scolastico, essi potrebbero acquisire gli obiettivi minimi della disciplina ad un livello appena accettabile.

Metodologia:

Tutti gli argomenti sono stati presentati alla classe mediante lezioni frontali, affrontate, per quanto possibile, in maniera semplice e lineare: la teoria è stata contestualizzata, in sede di spiegazione, attraverso la presentazione di numerosi esempi applicativi finalizzati all'acquisizione dei contenuti e delle tecniche di calcolo via via introdotti; le lezioni, inoltre, sono state condotte richiedendo sempre la partecipazione della classe: ciò è stato utile sia per verificare immediatamente se i concetti proposti fossero stati recepiti che per facilitare l'uso corretto del linguaggio matematico e favorire negli allievi lo sviluppo dell'abilità intuitiva. Sono stati evidenziati i collegamenti tra i contenuti della disciplina, cercando così di rafforzare anche le capacità di ragionamento. Data la relativa complessità degli argomenti trattati, si sono affrontati i contenuti operando spesso a livello intuitivo, in modo da riuscire a fissare preliminarmente (anche se in maniera non del tutto rigorosa) quei concetti che dovevano essere almeno messi a fuoco, prima di darne una formalizzazione razionale. Per facilitare il processo di apprendimento, inoltre, l'insegnante ha cercato di semplificare – senza mai banalizzare – l'esposizione dei contenuti focalizzando, volta per volta, l'attenzione sugli aspetti essenziali degli stessi. Ove necessario, durante l'intero anno scolastico, sono stati ripresi – seppur in maniera sintetica – i principali contenuti di algebra, geometria e geometria analitica relativi ai programmi dei precedenti anni scolastici.

Riferimento costante, nell'applicazione dei contenuti, sono state le funzioni razionali algebriche del tipo $f(x) = P(x)/Q(x)$ (in cui $P(x)$ e $Q(x)$ sono stati, quasi sempre, polinomi di grado non superiore al secondo).

Attività:

Lezioni frontali, esercitazioni guidate, esercitazioni autonome.

Strumenti di lavoro:

- Libro di testo:

Bergamini – Trifone – Barozzi
MATEMATICA.azzurro.
Volume 5
Zanichelli

- Appunti delle lezioni.
- Fotocopie fornite dall'insegnante.

Verifiche:

Strumenti per la verifica sono stati:

le esercitazioni in svolte in classe, la correzione dei compiti assegnati per casa o delle prove svolte in classe e, ovviamente, le tradizionali prove orali e scritte.

Valutazione:

Sono stati valutati il grado di conoscenza degli argomenti trattati, l'acquisizione delle capacità operative, le capacità espositive, di collegamento, di ragionamento, l'acquisizione del linguaggio specifico e la capacità, da parte degli allievi, di effettuare valutazioni proprie.

Le scale di valutazione, necessarie per tradurre le valutazioni in voto, sono calibrate a seconda del maggiore o minor grado di acquisizione degli obiettivi disciplinari e si adeguano ai criteri riportati nel P.O.F. d'Istituto.

* * *

Finalità:

L'insegnamento della Fisica concorre alla formazione culturale dell'allievo attraverso:

- lo sviluppo di capacità di analisi e di collegamento che la fisica richiede per indagare sul mondo naturale;
- la comprensione dell'universalità delle leggi fisiche nel tentativo di fornire una visione scientifica e organica della realtà;
- la comprensione dei procedimenti caratteristici dell'indagine scientifica;
- la comprensione dell'evoluzione storica dei modelli di interpretazione della realtà;
- il riconoscimento dell'importanza del linguaggio matematico come strumento nella descrizione del mondo fisico e della sua adeguata utilizzazione;
- la consapevolezza della possibilità di descrivere in termini di trasformazioni fisiche molti eventi osservabili nella realtà quotidiana

Nel corrente A.S., si è perseguito il raggiungimento delle finalità generali attraverso il conseguimento degli obiettivi disciplinari qui di seguito indicati.

Obiettivi e contenuti:**1. Le cariche elettriche:****Obiettivi:**

- *Comprendere la differenza tra cariche positive e cariche negative, tra corpi elettricamente carichi e corpi neutri.*
- *Interpretare con un modello microscopico la differenza tra corpi conduttori e corpi isolanti.*
- *Usare in maniera appropriata l'unità di misura della carica.*
- *Calcolare la forza che si esercita tra corpi carichi applicando la legge di Coulomb.*
- *Saper distinguere la redistribuzione della carica in un conduttore per induzione e in un isolante per polarizzazione.*

Contenuti:

- **Fenomeni elementari di elettrostatica: l'elettrizzazione per strofinio.**
- **Convenzioni sui segni delle cariche.**
- **Conduttori e isolanti.**
- **Il modello microscopico.**
- **L'elettrizzazione per contatto.**
- **L'elettroscopio.**
- **L'unità di misura della carica nel SI e la carica elementare.**
- **La legge di Coulomb.**
- **L'elettrizzazione per induzione.**
- **La polarizzazione**

NOTA: il modulo è stato svolto anche con metodologia CLIL : cfr. infra.

2. Il Campo Elettrico:

Obiettivi:

- Descrivere il concetto di campo elettrico e calcolarne il valore in funzione della carica che lo genera.
- Calcolare la forza agente su una carica posta in un campo elettrico.
- Disegnare le linee di campo per rappresentare il campo elettrico prodotto da una o due cariche.
- Comprendere il significato di differenza di potenziale e di potenziale elettrico.
- Individuare la direzione del moto spontaneo delle cariche prodotto da una differenza di potenziale.
- Descrivere il condensatore piano e le sue caratteristiche.

Contenuti:

- **Il vettore campo elettrico.**
- **Il campo elettrico prodotto da una carica puntiforme e da più cariche.**
- **Rappresentazione del campo elettrico attraverso linee di campo.**
- **Le proprietà delle linee di campo.**
- **L'energia potenziale elettrica.**
- **La differenza di potenziale.**
- La relazione tra campo elettrico e differenza di potenziale.
- Il potenziale elettrico.
- Il condensatore piano.
- La capacità di un condensatore piano.

3. La corrente elettrica:

Obiettivi:

- Comprendere il concetto di corrente elettrica.
- Confrontare le caratteristiche dei campi gravitazionale ed elettrico con particolare riferimento all'analogia tra dislivello e differenza di potenziale.
- Utilizzare in maniera corretta i simboli per i circuiti elettrici.
- Distinguere i collegamenti dei conduttori in serie e in parallelo.
- Applicare correttamente le leggi di Ohm.
- Spiegare il funzionamento di un resistore in corrente continua.
- Risolvere semplici circuiti in corrente continua con collegamenti in serie e in parallelo.
- Riconoscere le proprietà dei nodi.
- Comprendere il ruolo della resistenza interna di un generatore.
- Calcolare la potenza dissipata per effetto Joule in un conduttore..

Contenuti:

- **Intensità della corrente elettrica.**
- **La corrente continua.**
- **I generatori di tensione.**
- **Elementi fondamentali di un circuito elettrico.**
- **Collegamenti in serie e in parallelo dei conduttori in un circuito elettrico.**
- **La prima legge di Ohm.**

- **I resistori.**
- **La seconda legge di Ohm.**
- **Collegamento in serie e in parallelo di resistori.**
- **Lo studio dei circuiti elettrici elementari.**
- La forza elettromotrice.
- La resistenza interna di un generatore di tensione.
- La trasformazione dell'energia elettrica e la potenza dissipata.

NOTA:

1. *Gli obiettivi in **grassetto** rappresentano gli obiettivi minimi;*
2. *Alla data odierna, sono stati presentati alla classe tutti i contenuti dei primi due moduli; presumibilmente, entro la fine dell'anno scolastico, verrà completato anche il modulo 3 (si rimanda, comunque, al programma che verrà presentato a fine anno).*

Risultati ottenuti.

Il conseguimento degli obiettivi disciplinari sopra riportati si attesta, per i singoli alunni, su livelli diversificati:

- Qualche alunno, in possesso dei prerequisiti indispensabili allo studio della disciplina, grazie all'impegno serio e costante, ha riportato – fino ad oggi – valutazioni generalmente.
- La maggior parte mostra di conoscere in maniera sufficiente i contenuti disciplinari; alcuni, però, avendo adottato un metodo di studio prevalentemente mnemonico, applicano le conoscenze in maniera imprecisa, commettendo – a volte – errori o omissioni nello svolgimento degli esercizi; per alcuni, l'esposizione dei contenuti risulta frammentaria e generica. Per altri, il processo di apprendimento si è compiuto, generalmente, grazie alle attività svolte in classe in orario curriculare (quali ripetizioni o revisioni degli argomenti già trattati, esercitazioni guidate etc.) ed è stato, in qualche caso, lento e stentato.
- Alcuni, a causa di un metodo di studio non adeguato, discontinuo, superficiale manifestano incertezze nella conoscenza dei contenuti; non sempre sono in grado di riproporre i concetti teorici e necessitano di essere guidati nella loro applicazione: il livello di acquisizione degli obiettivi, per loro, non è ancora sufficiente: con un impegno più serio, nell'ultima parte dell'anno scolastico, esse potrebbero acquisire gli obiettivi minimi della disciplina ad un livello appena accettabile.

Metodologia

I contenuti disciplinari sono stati presentati alla classe utilizzando sempre il libro di testo come riferimento ed affrontati agendo su un duplice livello: il primo, prettamente teorico, di carattere generale e razionale e basato sulle leggi della fisica; il secondo, subordinato al primo ma necessario per consolidare e rafforzare la comprensione dei contenuti, basato sulla re-interpretazione di ciò che il "senso comune" suggeriva alla luce delle leggi studiate.

Per potenziare le capacità di ragionamento e di approfondire quanto più possibile la comprensione della disciplina, volta per volta, sono stati evidenziati i collegamenti tra i contenuti della disciplina e si è applicato nella pratica, attraverso la risoluzione di esercizi svolti in classe o assegnati per casa, ciò che gli alunni avevano appreso nello studio della teoria.

Per quanto riguarda il modulo 1, svolto anche con metodologia CLIL, si rimanda al relativo paragrafo.

Attività:

Lezioni frontali, lezioni multimediali, esercitazioni guidate, esercitazioni autonome.

Strumenti di lavoro:

- Libro di testo:
*Ugo Amaldi -
Le traiettorie della fisica.azzurro . Da Galileo a Heisenberg.
Vol. 2 : Elettromagnetismo, Relatività e Quanti.
Zanichelli*
- Appunti delle lezioni
- Materiale fornito dall'insegnante
- Strumenti informatici.

Verifiche

Strumenti per la verifica sono stati:

le esercitazioni in svolte in classe, la correzione dei compiti assegnati per casa o delle prove svolte in classe e, ovviamente, le tradizionali prove orali e scritte.

Valutazione

Sono stati valutati il grado di conoscenza degli argomenti trattati, l'acquisizione delle capacità operative, le capacità espositive, di collegamento, di ragionamento, l'acquisizione del linguaggio specifico e la capacità, da parte degli alunni, di effettuare valutazioni proprie.

Le scale di valutazione, necessarie per tradurre le valutazioni in voto, sono calibrate a seconda del maggiore o minor grado di acquisizione degli obiettivi disciplinari e si adeguano ai criteri riportati nel P.O.F. d'Istituto.

* * * * *

ATTIVITA' SVOLTE CON METODOLOGIA CLIL

All'inizio dell'A.S. il C.d.C. ha deliberato di proporre alla classe, a titolo di sperimentazione, lo studio di un modulo di Fisica fatto con metodologia CLIL. Considerata la natura sperimentale della proposta, il Consiglio ha inoltre stabilito che gli esiti di tali attività NON sarebbero stati oggetto d'esame.

Si è deciso di riproporre il modulo 1, già studiato in maniera tradizionale all'inizio dell'anno, con i metodi specifici per l'apprendimento integrato di contenuti e linguaggio.

La scelta del modulo, selezionata dal Dipartimento e concordata in sede di Consiglio di Classe, è stata inoltre dettata dalla relativa semplicità dei suoi contenuti.

Titolo del Modulo: *Electric charge and force.*

Unità:

0. Introduction: Glossary (list of the most common terms and phrases used in physics and particularly in electrostatics). Numbers, arithmetic and algebra.
(lezione del 02.03.2018)
1. Atoms and electric charge.
Ions, Atoms and molecules.
Conservation of Charge.
(lezione del 09.03.2018)
2. Conductors and insulators. Charging by conduction or by induction. Electroscope.
Polarization.
Conductors and insulators in everyday life.
(lezione del 12.03.2018)
3. Forces between charged particles: Coulomb's law.
(lezione del 06.04.2018)

Livello medio rilevato: A2

Obiettivi disciplinari: già elencati.

Obiettivi linguistici:

- Comprendere il significato di un testo scritto in L2;
- Ascoltare semplici frasi in L2 e comprenderne almeno il significato generale.
- Acquisire il vocabolario specifico, limitatamente al modulo svolto;

Obiettivi metacognitivi:

- Saper individuare la soluzione di un problema, selezionando le informazioni necessarie.
- Saper gestire adeguatamente spazi e tempi di lavoro.

Prerequisiti:

- Possedere il concetto di "atomo"
- Possedere il concetto di "forza"
- Conoscere le fondamentali operazioni tra vettori
- Possedere gli strumenti matematici minimi per poter applicare una legge fisica.

Tempi: 5 ore.

Metodologia:

Le prime quattro ore di lezione sono state spese per fornire il glossario specifico dei termini e della fraseologia scientifica (unità 0) e per l'analisi delle unità 1-2-3. Ogni lezione è stata articolata in più fasi:

- Una fase preliminare in cui, interagendo col gruppo, l'insegnante ha proposto il glossario delle parole chiave e/o del gergo tecnico di cui si sarebbe poi fatto un immediato uso nel seguito della lezione.

- Proiezione di un breve filmato (durata 5-6 min) in lingua inglese per la presentazione generale dei contenuti (è stata fornita agli alunni la trascrizione – parziale – dell’audio).
- Rilettura veloce della trascrizione ed eventuali ulteriori chiarimenti forniti dall’insegnante.
- Presentazione multimediale finale (lettura di slides PowerPoint) necessaria ad integrare le informazioni del filmato, a focalizzare i contenuti più importanti (dandone eventualmente anche la formulazione analitica) e a sintetizzare i concetti.
- Esercitazione (assegnata per casa).
- Discussione sui risultati dell’esercitazione.

La quinta ora (50 min) è servita per lo svolgimento di una prova conclusiva coerente, nei contenuti, con le attività svolte in classe e, nella tipologia, con le esercitazioni assegnate per casa (quesiti a risposta “numerica” aperta, completamento di frasi, risposte a scelta multipla, v/f, etc.).

La prova è stata proposta alla classe il **24.04.2018** ed ha prodotto risultati mediamente mediocri.

Attività:

Memorizzazione del vocabolario e acquisizione del lessico specifico, presentazione di video/slides, risoluzione di test/problemi.

Materiali e strumenti:

Uso del PC, del proiettore, degli strumenti di calcolo; è stata fornita agli alunni copia del file contenente il materiale didattico impiegato dallo scrivente (da utilizzare come riferimento a lezione o per le esercitazioni a casa).

Scheda Disciplinare: Scienze Naturali

<i>Conoscenze competenze capacità</i>	<i>Contenuti</i>	<i>Metodologie e strategie</i>
<ul style="list-style-type: none"> ➤ Conoscenze: Conoscere i contenuti e utilizzare la terminologia specifica e le definizioni. ➤ Competenze: Acquisire e descrivere criteri, tecniche e procedimenti. Riconoscere principi, leggi formule, strutture e modelli. Applicare criteri, regole e procedimenti. ➤ Capacità: Collegare e organizzare leggi, principi e metodi. Utilizzare le conoscenze scientifiche per la comprensione delle leggi che regolano i procedimenti fisiologici e la ricerca di soluzioni adeguate. 	<p>La dinamica della crosta terrestre: L'interno della terra. I fenomeni vulcanici. I fenomeni sismici. Le biomolecole: Individuare le biomolecole presenti negli organismi. Comprendere la struttura ed il ruolo delle biomolecole. Comprendere le caratteristiche e le logiche del metabolismo cellulare. Conoscere il metabolismo dei carboidrati. Conoscere le biotecnologie di base.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Spiegazione frontale supportata da strumenti formativi (grafici, costruzione di mappe). ➤ Dibattiti discussioni. ➤ Verifiche orali e (dibattiti, interventi,). Test. ➤ Valutazione. ➤ Funzione diagnostica, funzione periodica, funzione sommativa.
<p>Libro di testo: Percorsi di scienze naturali Dalla tettonica alla biotecnologie. Autori: Helena Curtis; N.Sue Barnes; Adriana Schnek; Graciela Flores. Zanichelli editore</p>		
<p>Docente: Campisi Giorgia</p>	<p>Classe 5^a T</p>	<p>A.S. 2017/18</p>

DISCIPLINA: STORIA DELL'ARTE

DOCENTE: SCALIA GASPARE (due ore settimanali)

**CONOSCENZE,
COMPETENZE
E
CAPACITA'
ACQUISITE**

- Adeguata conoscenza dei più significativi prodotti e personaggi dell'arte dall'Illuminismo alle avanguardie figurative del '900
- Potenziamento e consolidamento delle proprietà di linguaggio con particolare riferimento all'utilizzo di corretti codici terminologici.
- Messa a punto di corrette categorie di contestualizzazione e decodificazione dei fenomeni artistici entro più ampie coordinate storico-culturali.
- Maturazione di adeguate categorie di analisi e sintesi
- Potenziamento delle capacità di lettura formale e stilistica del prodotto artistico.
- Messa a punto di autonome categorie di giudizio critico.

CONTENUTI

- ❖ **Neoclassicismo**
 - Canova (*Teseo sul Minotauro, Amore e Psiche, Monumento funebre a Maria Cristina d'Austria*)
 - David (*La morte di Marat, Il giuramento degli Orazi*)
- ❖ **Romanticismo e Neoclassicismo differenze e analogie**
 - Constable (*Lo studio di nuvole a Cirro, La cattedrale di Salisburgo*)
 - Turner (*Ombra e tenebre, La sera del diluvio*)
 - Gericault (*La zattera della Medusa, Alienazioni*)
 - Delacroix (*La libertà che guida il popolo*)
 - Hayez (*Il bacio,*)
 - Courbet (*Lo spaccapietre, Gli spaccapietre, L'atelier*)
 - Silvestro Lega (*Il pergolato*)
- ❖ **Impressionismo**
 - Manet (*Colazione sull'erba, Olympia, Il bar delle Folies Bergère*)
 - Monet (*Colazione sull'erba, Impressione al sole levante*)
 - Degas (*Studio preparatorio di ballerine*)
 - Renoir (*Colazione dei canottieri, Le bagnanti*)
- ❖ **Post impressionismo**
 - Cezanne (*La casa dell'impiccato, Giocatore di carte*)
 - Seurat (*Una Domenica pomeriggio sull'isola della Grande-Jatte*)
 - Gauguin (*Il Cristo giallo*)
 - Van Gogh (*I mangiatori di patate, Campo di grano con volo di corvi, Notte stellata*)
- ❖ **Art Nouveau**
 - Klimt (*Il bacio*)
- ❖ **Fauves**
 - Matisse (*La stanza rossa, La Danza*)
- ❖ **Espressionismo**
 - Munch (*L'urlo. Pubertà*)
- ❖ **Cubismo**
 - Picasso (*Les demoiselles d'Avignon, Poveri in riva al mare, Guernica*)
- ❖ **Futurismo**
 - Boccioni (*La città che sale*)
- ❖ **Surrealismo**
 - Salvador Dalì (*Costruzione molle con fave bollite, Presagio di guerra civile, Apparizione di un volto e di una fruttiera sulla spiaggia, Sogno causato dal volo di un'ape*).

<i>STRATEGIE</i>	<ul style="list-style-type: none"> ● Lezioni frontali ● Discussioni guidate ● Lezione frontale e dialogata ● Lavoro di gruppo e attività di ricerca ● Schemi e mappe concettuali.
<i>VERIFICHE</i>	<u>Tipologia</u> <ul style="list-style-type: none"> ● Prove orali. ● Questionari a risposte aperte ● questionari a risposte multiple
<i>Strumenti e LIBRO DI TESTO</i>	CRICCO DI TEODORO ITINERARIO NELL'ARTE VOL.3 ZANICHELLI

RELIGIONE**Docente:** Prof.ssa Letizia Sidoti**Classe:** 5T Liceo delle Scienze Umane**Libro di testo:** Tutti i colori della vita edizione blu – L. Solinas; SEI

Obiettivi	<p>Conoscere ed usare un linguaggio specifico.</p> <p>Conoscenza oggettiva delle opportunità e dei rischi del progresso della scienza.</p> <p>Raggiungere un adeguato senso storico-critico di analisi e valutazione di certe problematiche.</p> <p>Maturare la consapevolezza dell'importanza delle scelte responsabili.</p>
Contenuti disciplinari	<ul style="list-style-type: none">- Il rapporto fede-scienza.- L'uomo e il trascendente: analisi di riflessioni filosofiche dei secoli passati e contemporanee.- La "persona" ed i suoi "valori". Le ricorrenti domande di senso.- Il "diverso", lo straniero, il disabile e le risposte della società.- La riflessione attuale sui temi di Bioetica maggiormente dibattuti nella nostra società (eutanasia, aborto, statuto dell'embrione, OGM). Documenti del Magistero relativi e pensiero delle varie religioni.- Il movimento ecumenico e il dialogo interreligioso. La "svolta" del Concilio Vaticano II.
Metodo	<ul style="list-style-type: none">- Lavoro di ricerca di fonti.- Utilizzo di documenti di tipo specialistico e scientifico e del Magistero della Chiesa.- Conversazioni guidate.
Strumenti	<ul style="list-style-type: none">- Testi specialistici di Bioetica- Documenti del Magistero della Chiesa- Libro di testo- Siti internet- DVD film o documentari su tematiche trattate.
Verifiche	<ul style="list-style-type: none">- Colloqui.- Verifica orale.- Elaborati.

Risultati: Gli alunni della classe 5T hanno dimostrato grande interesse per tutte le tematiche affrontate, soprattutto per quelle relative all'attualità e alle domande di senso. Sono stati promotori, infatti, di approfondimenti che hanno permesso loro di raggiungere un discreto livello di conoscenza sia dei contenuti che del linguaggio specifico della disciplina.

DISCIPLINA Alternativa all'Insegnamento religione cattolica

CONOSCENZE COMPETENZE CAPACITÀ	CONTENUTI	METODOLOGIE STRATEGIE E VERIFICHE
<p>Gli alunni hanno in generale acquisito mediamente una discreta conoscenza dei fenomeni storici studiati. Tutti e due sono in grado di decodificare, capire e interpretare in maniera complessivamente sufficiente il testo di contenuto storico studiato; sanno collocare gli eventi nel periodo storico cogliendone i nessi e i condizionamenti. Nel complesso sono riusciti a migliorare le capacità di utilizzare il lessico disciplinare specifico e di relazionare in modo coerente. Pertanto sono in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Comprendere i legami causa - effetto tra gli avvenimenti • Collocare nel tempo i fatti storici. • Esporre con chiarezza un'interpretazione storiografica • Analizzare una fonte • Elaborare testi in cui argomentare in modo semplice una tesi storiografica o letteraria • Utilizzare il lessico specifico 	<p>La guerra fredda La situazione italiana tra secondo dopoguerra e boom economico Cenni sui principali partiti politici La figura di Enrico Mattei L'azione di Enrico Mattei e la sua morte La figura di Pasolini Il romanzo incompiuto <i>Petrolio</i> :contenuti e caratteristiche generali. La strana morte di Pasolini Cenni sulla figura di Mauro De Mauro e sulla sua sparizione La figura di Aldo Moro e il suo rapimento Cenni sulla politica di Aldo Moro</p> <p>Tecniche di scrittura: come si fa un saggio breve</p>	<p>La lettura del saggio proposto è stata integrata dalla visione di filmati e documentari relativi alla figura di Enrico Mattei e a quella di Aldo Moro reperibili in rete</p> <p><u>Tipologia delle verifiche</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Colloqui individuali e di gruppo. • analisi di documenti
<p>Libro di testo: (consigliato) G. Lo Bianco – S. Rizza <i>Profondo nero. Mattei De Mauro Pasolini – Ed. Chiare Lettere</i></p>		
<p>Docente: Buttitta</p>		

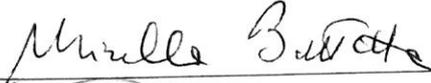
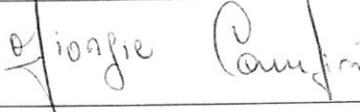
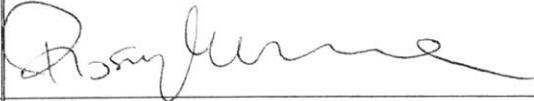
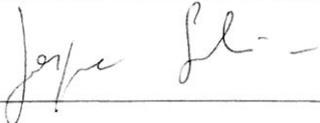
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

DOCENTE: prof. Cucchiara Giuseppe

Classe 5 sez. T

CONOSCENZE COMPETENZE E CAPACITA' ACQUISITE	<ul style="list-style-type: none">• Miglioramento delle capacità di resistenza, velocità, scioltezza articolare e forza• Miglioramento nel compiere azioni efficaci in situazioni complesse• Essere in grado di utilizzare le qualità fisiche e neuromuscolari in modo adeguato rispetto a esperienze diverse e ai vari contenuti tecnici• Conoscere le caratteristiche tecnico-tattiche e metodologiche degli sport praticati• Conoscenza della struttura e delle funzioni dell'apparato locomotore, dell'apparato respiratorio e cardiocircolatorio.
CONTENUTI	<p><u>Parte pratica</u></p> <ul style="list-style-type: none">• Attività ed esercizi a carico naturale• Attività ed esercizi di opposizione e resistenza• Attività ed esercizi eseguiti in varietà d'ampiezza, di ritmo e in situazioni spazio temporali varie• Attività sportive individuali: atletica• Attività sportive di squadra. Pallavolo <p><u>Parte teorica</u></p> <ul style="list-style-type: none">• L'atletica Leggera.• La pallavolo.
STRATEGIE	Lezione frontale Lavoro di gruppo Lavoro individuale e a coppie
VERIFICHE	Colloqui, prove oggettive, test per valutare le singole capacità motorie. Sono stati somministrati questionari a risposta multipla e aperta, e ogni alunno ha almeno due valutazioni riguardanti la parte pratica della materia.

10. Firme dei docenti del C.d.C.

Docente	Materia/e di insegnamento	Firma:
BUTTITTA Mirella	○ Attivita' Alternativa I.R.C.	
BUZZOTTA Francesca	○ Lingua e cultura straniera inglese	
CAMPISI Giorgia	○ Scienze naturali	
CASCINO Michele	○ Fisica ○ Matematica	
CIULLA Maria	○ Scienze umane	
CUCCHIARA Giuseppe	○ Scienze motorie e sportive	
INZERRA Rosmary	○ Filosofia	
MERCURIO Silvia	○ Lingua e letteratura italiana ○ Lingua e civiltà latina ○ Storia	
SCALIA Gaspere	○ Storia dell'arte	
SIDOTI Letizia	○ Religione	